CERVINO S.p.A.

ESERCIZIO 2019|2020

ALPINE CROSSING

CERVINIA X ZERMATT SIGHTSEEING ROUTE

2021|2022

CERVINO
SKI PARADISE

CERVINO S.p.A.

BILANCIO AL 31 MAGGIO 2020

ASSEMBLEA DEL 31 AGOSTO 2020

1. **Convocazione Assemblea degli azionisti**
2. **Relazione sulla gestione**
3. **Relazione sul governo societario**
4. **Bilancio al 31/5/2020 e Nota integrativa**
5. **Relazione del Collegio Sindacale**
6. **Relazione del Revisore legale dei conti**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

FEDERICO MAQUIGNAZ - Presidente e Amministratore delegato
AGOSTINO CARREL – Consigliere Delegato
MONICA MEYNET - Consigliere
STEFANO PERRIN - Consigliere
SARA ROSSET - Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

GIANNI ODISIO - Presidente
PATRIZIA GIORNETTI - Sindaco effettivo
MASSIMO CIOCCHINI - Sindaco effettivo

REVISORE LEGALE DEI CONTI

GIANNI FRAND-GENISOT

Sabato 5 settembre 2020, alle ore 16:00

presso il Centro Congressi – Sala Maggiore Brenta in Madonna di Campiglio - Via Spinale

per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio di esercizio al 30 aprile 2020; Relazione degli Amministratori sulla gestione; Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; proposta di destinazione dell'utile di esercizio; presentazione del Bilancio consolidato al 30 aprile 2020: deliberazioni inerenti e conseguenti.

2. Determinazione del numero degli Amministratori; nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2020/2021 – 2021/2022 – 2022/2023.

3. Nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente per il triennio 2020/2021 – 2021/2022 – 2022/2023; determinazione dei relativi emolumenti.

4. Conferimento dell'incarico di revisione per il triennio 2020/2021 – 2021/2022 – 2022/2023. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea è necessario il preventivo deposito, presso la sede sociale o presso Istituti di credito, due giorni prima della data fissata per l'adunanza, dei titoli o delle relative certificazioni.

Le azioni di cui è stato effettuato il deposito non possono essere ritirate fino a che l'assemblea abbia avuto luogo.

Ogni azionista avente diritto di partecipare all'assemblea può farsi rappresentare con delega scritta da altro azionista, fermo restando i divieti di cui all'art. 2372 codice civile. (Statuto art. 11)"

p. Il consiglio di amministrazione - Il presidente
dott. ing. Sergio Collini

TX20AAA7968 (A pagamento).

CERVINO S.P.A.

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento della Regione Autonoma Valle d'Aosta
Sede: Frazione Breuil-Cervinia - Valtournenche
Capitale sociale: Euro 54.600.546,00 i.v.
Registro delle imprese: Aosta 00041720079
Codice Fiscale: 00041720079

Convocazione di assemblea ordinaria

Per il giorno 31 agosto 2020, alle ore 10,00 in Breuil-Cervinia, presso gli uffici della Cervino S.p.A., in Località Bardoney, in prima convocazione, e occorrendo per il giorno 10 settembre 2020 alle ore 10,00, stesso luogo, in seconda convocazione, è convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della Società Cervino S.p.A., per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1)Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 c.c., primo comma, numeri 1, 2, 3.

2)Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 13 del d.lgs 39/2010

Ai sensi dell'art. 14 dello statuto sociale i soci sono validamente ammessi all'assemblea previa esibizione dei titoli rappresentativi delle azioni ovvero l'attestazione della titolarità delle azioni rilasciata da intermediario finanziario abilitato.

p. Il consiglio di amministrazione - Il presidente
Federico Maquignaz

TX20AAA7969 (A pagamento).

IMPRESA COSTRUZIONI CAV. LAV. ROZZI COSTANTINO & C. S.P.A.

in concordato preventivo omologato
Sede legale: piazza Costantino Rozzi, 1 -
63084 Folignano (AP)
Capitale sociale: € 4.747.200,00 i.v.
Registro delle imprese: Ascoli Piceno 00105250440
R.E.A.: Ascoli P. 128807
Codice Fiscale: 00105250443
Partita IVA: 00105250443

Convocazione di assemblea

I signori azionisti ed i sindaci effettivi sono convocati in Assemblea Ordinaria per il giorno 26 agosto 2020 alle ore 9.00 in prima convocazione, in Folignano (AP) piazza Don Bosco n. 10, ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 27 agosto 2020 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

1. Relazione dell'Amministratore Unico;
2. Relazione del Collegio Sindacale;
3. Approvazione del Bilancio 2019 e della Nota Integrativa;
4. Rinnovo cariche sociali;
5. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico
Fabrizio Costantino Rozzi

TX20AAA7971 (A pagamento).

CERVINO S.p.A.

Sede in Valtournenche - Frazione Breuil-Cervinia
Capitale sociale Euro 54.600.546,00 - i.v.
Codice fiscale e iscrizione al Registro Imprese Aosta n. 00041720079
REA AO-23540
Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento
della Regione Autonoma Valle d'Aosta

BILANCIO AL 31 MAGGIO 2020
RELAZIONE SULLA GESTIONE EX ART. 2428 C.C.

Signori Azionisti,

il bilancio al 31 Maggio 2020 che sottoponiamo alla Vostra attenzione si chiude con un utile netto di € 1.631.737=, dopo avere dedotto ammortamenti per € 4.841.741= ed aver contabilizzato un importo negativo per imposte correnti, differite e anticipate di € 617.295=.

La differenza fra il valore e i costi della produzione è positiva per 2.307.968 euro e il risultato ante imposte, positivo per 2.249.032 euro, recepisce un accantonamento al fondo per svalutazioni partecipazioni per 59.204 euro e un accantonamento al fondo manutenzioni cicliche per 210.667 euro.

INFORMAZIONI GENERALI

La società gestisce gli impianti di risalita nei comprensori di Breuil-Cervinia e Valtournenche, di Torgnon e Chamois.

In forza della convenzione siglata con la società Zermatt Bergbahnen AG, che regolamenta la gestione degli skipass internazionali, il comprensorio Breuil-Cervinia Valtournenche è collegato sci ai piedi con il comprensorio di Zermatt.

Il Consiglio di amministrazione, in data 21 febbraio 2020, ha deliberato la sussistenza dell'attività di direzione e coordinamento della Regione Valle d'Aosta nei confronti della sua partecipata indiretta Cervino S.p.A.; il governo sulla nostra società, indirettamente controllata, viene esercitato dalla Regione per il tramite di Finaosta S.p.A. La sussistenza di tale attività di direzione e coordinamento non comporta una alterazione sostanziale delle condizioni di rischio dell'investimento per gli azionisti, e ciò anche ai fini e per gli effetti dell'art. 2497-quater c.c.

———

Il bilancio che portiamo oggi in approvazione riguarda il terzo e ultimo esercizio gestito dal Consiglio di Amministrazione nominato dall'assemblea degli Azionisti del 12 dicembre 2017, in carica fino all'assemblea chiamata all'approvazione del presente bilancio; sarete pertanto chiamati per provvedere alla nomina dei nuovi amministratori e sindaci.

SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il conto economico al 31 maggio 2020 evidenzia, come meglio verrà analizzato nel prosieguo, un risultato positivo, nonostante la repentina chiusura degli impianti dell'8 marzo 2020, a seguito delle decisioni prese a livello Regionale per contrastare il Covid-19; l'andamento dei ricavi caratteristici recepisce il positivo andamento della stagione estiva 2019, mentre l'inverno 2019/2020, nonostante i risultati ottenuti fino alla fine del mese di febbraio facessero sperare in una nuova stagione record, ha subito una battuta di arresto con la chiusura degli impianti dal 9 marzo 2020. Nel complesso l'andamento dei ricavi delle funivie ha subito una flessione del 19,2%, perdendo quasi 5,5 milioni di euro rispetto allo scorso anno; a fine febbraio 2020, quando già c'erano state diverse disdette da parte di clienti stranieri, il livello dei ricavi evidenziava una crescita del 15,1%, pari a quasi 2,9 milioni di euro. L'andamento dei costi della produzione ha in parte attutito il calo dei ricavi grazie ad una riduzione complessiva di oltre 1,8 milioni di euro, con un risparmio, rispetto allo scorso anno, del 7,4%.

Il comprensorio di Torgnon, grazie al buon innevamento di dicembre è riuscito a migliorare sensibilmente il fatturato dello scorso anno, con una crescita dei ricavi funivie del 26,3%; i costi della produzione crescono del 4,7%, con un miglioramento del risultato economico che rileva un utile di circa 65 mila euro, contro la perdita di circa 254 mila euro dell'esercizio precedente.

Il Comprensorio di Chamois, nonostante un'ulteriore crescita dei ricavi funivie del 15,9% e una riduzione dei costi della produzione del 10,3%, presenta una perdita di circa 398 mila euro, con un miglioramento di circa 209 mila euro rispetto allo scorso anno.

ANDAMENTO STAGIONE ESTIVA 2019

La stagione estiva 2019 per Breuil-Cervinia è iniziata il 29 giugno 2019 e si è chiusa l'8 settembre 2019, per una durata complessiva di 72 giorni, 1 giorno in meno

rispetto alla stagione estiva 2018. Nei week end di maggio 2019 non è stato possibile aprire il collegamento fino a Plateau Rosà per manutenzione agli impianti. La parte alta del Ventina è rimasta chiusa tutta la stagione visto lo scarso innevamento.

Per le altre stazioni, l'apertura degli impianti è stata fissata nei seguenti periodi:

Valtournenche (58 giorni di apertura): telecabina La Salette, dal 6 luglio 2019 al 1° settembre 2019;

Chamois (85 giorni di apertura): seggiovia Corgnolaz week-end del 1-2, 8-9 e 15-16 giugno e dal 22 giugno all'8 settembre 2019; seggiovie Lago Lod e Falinère (37 giorni di apertura): dal 20 luglio al 25 agosto 2019;

Torgnon: parco giochi (61 giorni di apertura): weekend 15-16 giugno, 22-23 giugno, 29-30 giugno, 6-7 luglio, dal 13 luglio al 1° settembre 2019 e il week end 7-8 settembre; seggiovia Chantorné-Collet (29 giorni di apertura): weekend 13-14, 20-21 e 27-28 luglio e dal 3 al 25 agosto 2019.

L'andamento complessivo della stagione, con un incasso di € 1.570.472, presenta un calo dello 0,8% (-13.177 €) rispetto alla stagione passata; occorre però considerare che nel 2018 gli impianti erano stati aperti durante i weekend di maggio, con un incasso di circa 45 mila euro: al netto di tale importo l'andamento della stagione è in crescita di circa il 2%.

Considerando i dati della sola parte italiana, al netto quindi della quota di competenza di Zermatt, l'incasso è stato di 1,256 milioni di euro con un calo dell'1,1% (-14 mila euro) rispetto al 2018 ed una crescita del 18,2% (+194 mila euro) rispetto al 2017. Nell'ambito di questi risultati sono compresi gli andamenti degli altri comprensori: Valtournenche (incasso di 69.826 €): -8,1% (-6.169 €) rispetto al 2018 e -2,0% (-1.454 €) rispetto al 2017; Chamois (incasso di 164.628 €): +5,2% (+8.091 €) rispetto al 2018 e +20,4% (+27.885 €) rispetto al 2017; Torgnon: il parco giochi ha incassato 22.590 € -2,0% (-454 €) rispetto al 2018 e +3,7% (+816 €) rispetto al 2017; la seggiovia Chantorné ha incassato 8.674 euro contro gli 11.812 del 2018 e i 7.098 del 2017.

Il ghiacciaio svizzero è stato chiuso per 19 giorni contro le 5 giornate nel 2018 e 28 nel 2017.

I passaggi dell'intero comprensorio si sono attestati a n. 361.237 con una crescita dello 0,9% rispetto al 2018 e del 12,1% rispetto al 2017; i primi ingressi, pari a n. 108.333, sono in calo dell'1,8% rispetto al 2018 e in crescita del 10,3% rispetto al 2017.

ANDAMENTO STAGIONE INVERNALE 2019/2020

La stagione invernale si è aperta a Breuil-Cervinia il 26 ottobre 2019 con le seguenti date di apertura previste: tutti i giorni fino al 3 maggio 2020, per un totale di 191 giorni, contro i 193 giorni della stagione passata. Dal 9 marzo 2020, a seguito

delle decisioni prese a livello regionale, poi confermate nei giorni successivi a livello nazionale, tutte le stazioni sciistiche della Valle d'Aosta hanno chiuso gli impianti per contrastare la diffusione del Covid-19; dopo tale data non è più stato possibile riaprire l'esercizio degli impianti fino all'apertura della stagione estiva 2020.

Il calendario di apertura degli altri comprensori era stato così definito: **Valtournenche** (143 giorni, 7 in meno rispetto alla scorsa stagione): dal 23 novembre 2019 al 13 aprile 2020; **Torgnon** (104 giorni, 1 in meno rispetto alla scorsa stagione): weekend del 7/8 e 14/15 dicembre 2019 e dal 21 dicembre 2019 al 29 marzo 2020; si segnala che grazie alle nevicate di inizio stagione si è riusciti ad anticipare l'apertura al weekend del 30/11-01/12; **Chamois** (102 giorni, 1 in meno rispetto alla scorsa stagione): weekend del 7/8 dicembre 2019 e dal 21 dicembre 2019 al 29 marzo 2020; si segnala che grazie alle nevicate di inizio stagione è stato possibile anticipare l'apertura della seggiovia Corgnolaz già dal weekend del 30/11-01/12. Anche i 3 comprensori sono stati chiusi a partire dal 9 marzo 2020 per i problemi di Covid-19.

Nel comprensorio di Cervinia, le prime nevicate sono arrivate tra l'inizio e metà novembre 2019; buone nevicate si sono avute a inizio e metà dicembre 2019 e prima di Natale, poi il bel tempo si è mantenuto fino a fine gennaio 2020, creando durante tutto il periodo le condizioni ottimali per la clientela: ottimo innevamento e condizioni atmosferiche favorevoli.

Il 9 novembre 2019 sono state aperte le seggiovie Plan Maison, Fornet, e Bontadini e il tappeto di Plan Maison, con l'apertura del Ventina fino a Cime Bianche Laghi; tra il 14 e il 17 novembre 2019 sono state aperte le seggiovie Cretaz, Campetto e Pancheron e lo skilift Baby La Vieille insieme alla pista Ventina fino in paese. Con il 23 novembre 2019 è stato possibile aprire la seggiovia Goillet e la gran parte degli impianti di Valtournenche, compreso il Pistone di Valtournenche; infine il 4 dicembre 2019 è stata aperta la seggiovia Cielo Alto.

Il 21 dicembre 2019 Breuil-Cervinia ha ospitato per la terza volta consecutiva la Coppa del Mondo di Snowboard Cross. Si è trattato di un grande evento per la località, e per la regione intera, che ha permesso di ottenere visibilità e conoscibilità nella prima parte della stagione invernale e a ridosso delle festività natalizie.

Essenziale per la buona riuscita è stato il lavoro, particolarmente duro a causa del maltempo nell'edizione 2019, dello staff di Cervino S.p.A. e del Comitato Organizzatore.

Vi hanno partecipato 100 atleti (categoria femminile e maschile) appartenenti a 18 diverse federazioni internazionali, che con gli altri membri dei team hanno generato di più di 1.000 pernottamenti in 21 differenti strutture ricettive. Le gare si sono svolte sulla pista 26 e si sono sfidati, sia in campo maschile che femminile, i migliori *riders* del mondo, tra i quali hanno ottenuto risultati straordinari gli atleti italiani: Lorenzo Sommariva (enfant du pays, residente a Chamois) e Michela Moioli (entrambi vincitori) con Emanuel Perathoner (2°) e Sofia Belingheri (3°).

Le immagini della gara sono state distribuite in 35 nazioni di tutti e 5 i continenti e hanno generato un buon numero di notizie online oltre ad una crescita di interesse della località sui motori di ricerca. In Italia le gare sono state trasmesse in diretta su Eurosport e Rai con un buon ascolto/share. Sono stati accreditati per l'evento 25 professionisti tra giornalisti e fotografi. L'attività promozionale ha consentito di raggiungere 900.000 persone circa su Facebook, 550.000 su Instagram e quasi la metà di coloro che hanno visitato la pagina dell'evento sul sito cervinia.it hanno poi continuato la navigazione sulle pagine del comprensorio. Segnaliamo infine che nel mese di gennaio 2020 alcune nazionali hanno scelto il comprensorio per i loro allenamenti, vista l'ottima preparazione e l'ospitalità di qualità riscontrate in occasione della gara.

Per il comprensorio di Torgnon la stagione invernale 2019/2020 è iniziata con il weekend del 30 novembre 2019, con una settimana di anticipo, grazie all'abbondante nevicata in quota, e si è conclusa l'8 marzo 2020 con 3 settimane di anticipo causa COVID19. Durante la stagione il comprensorio è rimasto aperto per un totale di 85 giorni, registrando 1.093.361 passaggi complessivi e 136.781 primi ingressi, con una crescita rispetto alla scorsa stagione rispettivamente del 29,2% e del 26,5%. Come già evidenziato, l'andamento degli incassi degli impianti è stato positivo rispetto alla stagione precedente, nonostante la chiusura anticipata. La prevendita degli stagionali nel mese di novembre 2019 ha riscontrato un buon incremento, che si è mantenuto anche nei mesi successivi fino a chiusura anticipata degli impianti. Il trend positivo è sicuramente dovuto al buon innevamento naturale, incrementato da quello artificiale, su cui sono stati realizzati lavori di rinnovo, oltre all'apertura della nuova pista e dal tempo favorevole durante tutto il periodo di Natale e nei week-end. Il Winter Park ha incrementato il suo incasso rispetto alla stagione precedente del 46%, complici le ottime condizioni di innevamento, il tempo favorevole e i lavori di ampliamento del Park realizzati nell'autunno 2019, confermando così il Parco Giochi di Torgnon un luogo di aggregazione e divertimento per le famiglie.

Per Chamois la stagione invernale e partita con i weekend del 7 e del 14 dicembre 2019 e dal 21 dicembre 2019 fino all'8 marzo 2020 tutti i giorni. Grazie alle buone nevicate e alle temperature favorevoli per produrre la neve artificiale, durante le feste natalizie tutte le piste del comprensorio erano aperte. Rispetto agli anni scorsi sono risultate in calo le richieste di gare e alcuni Sci Club, che frequentavano Chamois da tempo, hanno ridotto le presenze. Malgrado la chiusura forzata del 9 marzo 2020, la stagione è stata positiva, con una crescita del 18,3% dei passaggi sugli impianti e del 21,2% per i primi ingressi.

Gli incassi consolidati dei diversi comprensori a fine stagione sono stati pari a 24.846.117 euro, con un calo rispetto alla passata stagione di quasi 6,5 milioni di euro pari al -20,7% e una diminuzione di oltre 2 milioni di euro (-7,6%) rispetto alla

stagione invernale 2017/2018. Nel corso della stagione erano stati rilevati i migliori incassi mensili storici della società, nei mesi da novembre 2019 a febbraio 2020, ma la chiusura totale degli impianti dal 9 marzo 2020 ha vanificato tutti gli sforzi fatti per ottenere i risultati dei mesi precedenti.

Nel corso della stagione invernale, sono state 52 (contro le 65 dello scorso anno) le giornate di maltempo che hanno condizionato l'apertura degli impianti, pari al 38,8% delle giornate di durata della stagione; 48 sono stati i giorni di chiusura del collegamento con Zermatt e 4 i giorni di chiusura totale degli impianti di Breuil-Cervinia.

L'andamento dell'utilizzo degli impianti della Cervino S.p.A. evidenzia, rispetto alla stagione passata, una diminuzione dei passaggi del 13,7% (-1,3 milioni) e dei primi ingressi del 9,5% (-78.457); nel complesso i passaggi rilevati sono n. 7.910.200, mentre i primi ingressi hanno raggiunto quota n. 750.633.

Le vendite degli *skipass* internazionali effettuate in Italia per il comprensorio di Breuil-Cervinia-Valtournenche-Zermatt sono in calo del 31,5% (-4,6 milioni di euro), come anche le vendite di *skipass* internazionali effettuate a Zermatt scendono del 18,8% (-5,5 milioni di franchi svizzeri). La ripartizione dei biglietti internazionali ha portato un saldo negativo per la Cervino e a favore di Zermatt di circa 278 mila euro, in netto miglioramento rispetto allo scorso anno (-1,3 milioni di euro).

Le vendite dello skipass Valle d'Aosta sono in crescita rispetto allo scorso anno del 12,8% e hanno raggiunto il valore complessivo di circa 508 mila euro; le ripartizioni con le stazioni della Valle d'Aosta sono in calo rispetto allo scorso anno del 12,7%, con un importo complessivo di € 537.995.

COVID-19

Già alla fine del mese di febbraio 2020 la diffusione del Covid-19 in Italia era stata particolarmente importante, tale da indurre una parte della clientela straniera ed italiana, che aveva prenotato le sue vacanze nella nostra località, a cancellare le prenotazioni. Nonostante non fossero ancora definiti dei provvedimenti di chiusura degli impianti a livello nazionale, le stazioni sciistiche della Valle d'Aosta hanno deciso, l'8 marzo 2020, di chiudere al pubblico gli impianti di risalita di tutti i comprensori a partire dal 9 marzo 2020. Nei giorni successivi il provvedimento è stato preso a livello nazionale, in coerenza con tutte le altre misure di "lock down" che hanno coinvolto il nostro paese. Il personale dipendente fisso della società ha continuato a lavorare nella settimana dal 9 al 13 marzo 2020 per chiudere gli impianti e metterli in sicurezza, dopodiché, nel rispetto delle disposizioni Ministeriali, è rimasto al proprio domicilio fino al 6 aprile 2020, utilizzando ferie e ROL maturati. I dipendenti stagionali, il cui contratto scadeva il 3 maggio 2020, dal 9 marzo 2020 fino al 6 aprile 2020, hanno usufruito delle ferie, ROL e RC accumulati durante la

stagione. Il 23 marzo 2020 è stato firmato l'accordo di attivazione della FIS (Fondo integrazione salariale) che ha consentito a tutti i dipendenti, eccetto una parte del personale degli uffici, di usufruire dei benefici del provvedimento dal 6 aprile 2020 e fino al 3 maggio 2020.

È stato costituito un Comitato aziendale di controllo e contrasto alla diffusione del Covid che ha definito il Protocollo con le misure di sicurezza da adottare da parte del personale che durante questo periodo ha dovuto recarsi sul posto di lavoro. Si è cercato di limitare il numero di dipendenti che hanno dovuto spostarsi per motivi lavorativi o recarsi presso la sede della società e buona parte dei dipendenti con mansioni non strettamente operative ha potuto svolgere le sue mansioni tramite "*smart working*", dalla propria abitazione privata.

Prima della riapertura degli uffici si è proceduto alle attività di sanificazione di tutti i locali, da parte della società che già effettuava i servizi di pulizia. Sono stati analizzati gli accorgimenti da adottare per la riapertura degli impianti al pubblico, sia per la gestione delle biglietterie che per l'accesso agli impianti; la Regione Autonoma Valle d'Aosta ha costituito un gruppo di lavoro, di cui fanno parte 2 persone della nostra società, per studiare e definire il Protocollo da attivare per l'apertura al pubblico degli impianti di risalita: oltre all'utilizzo delle mascherine, al mantenimento della distanza di 1 metro e alla sanificazione delle cabine, il protocollo prevede che le telecabine possano essere riempite fino al 50% della capienza massima e le funivie fino a 2/3 della capienza massima. Tali misure, durante il periodo estivo in cui l'affluenza è comunque limitata, possono essere adottate senza penalizzare eccessivamente il trasporto degli utenti; se tali misure dovessero essere mantenute anche durante la stagione invernale comporterebbero importanti limitazioni per il trasporto dei clienti che subirebbero notevoli disservizi.

Grazie all'accordo con l'Ufficiale Sanitario della USL Valle d'Aosta è stato possibile sottoporre tutti i dipendenti consenzienti al tampone per verificare la positività o meno al virus.

La pandemia che si è verificata, oltre ad aver interrotto l'attività aziendale con importanti conseguenze sul fatturato della società, ha ridotto la liquidità disponibile che però è stata sufficiente per garantire il pagamento delle uscite aziendali previste, comprese le scadenze fiscali che sono state pagate nei termini originari senza la necessità di usufruire dei provvedimenti governativi che consentivano lo spostamento delle scadenze; sono state inoltre predisposte le domande per lo spostamento di un anno delle scadenze delle rate dei mutui e leasing nei confronti di Finaosta e di Banca Sella.

Anche gli investimenti previsti per l'anno 2020 hanno dovuto essere rivisti per rinviare al prossimo anno alcuni interventi per i quali non era garantita la copertura finanziaria.

In merito alla riduzione dei costi, conseguente agli eventi del Coronavirus, si segnalano diminuzioni significative sul costo del personale, su quello dell'energia elettrica, sui consumi di gasolio per autotrazione, sull'acquisto di materiali e prestazioni tecniche, sulle mense aziendali, sulle commissioni ai Tour Operator, sugli oneri di bancomat e carte di credito; per l'analisi di tali variazioni si rimanda alla sezione della Situazione Economica del presente documento.

Si segnala infine che la società ha dovuto prendere alcune decisioni conseguenti al Covid-19 che hanno un impatto sui conti aziendali; per gli immobili commerciali affittati a terzi si è deciso di riconoscere uno sconto del 75% sui canoni di locazione dei periodi di mancato utilizzo, mentre per gli immobili civili che i locatari non hanno potuto utilizzare, è stato concesso uno sconto del 25% sul periodo di lockdown.

Per i clienti che avevano acquistato lo skipass stagionale nella stagione 2019/2020 e che non hanno potuto utilizzarlo dal 9 marzo 2020, dopo aver valutato attentamente la situazione giuridica con il supporto di uno studio legale e aver condiviso le valutazioni con le altre stazioni di impianti a fune della Valle d'Aosta, si è constatato l'obbligo di restituzione di quota parte del corrispettivo pagato ex art. 1463 c.c.; gli oneri corrispondenti e il relativo debito sono stati pertanto imputati sul bilancio in chiusura al 31 maggio 2020.

Anche in armonia a quanto previsto dall'art. 88 bis del D.L. 18/2020 convertito in L. 27/2020 si è quindi deciso di riconoscere a tutti i clienti un voucher gratuito valido dal 9 marzo 2021 fino a fine stagione o, in alternativa, di concedere uno sconto del 30% sull'acquisto dello skipass stagionale per la prossima stagione invernale 2020/2021.

INVESTIMENTI 2019

Secondo quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nel mese di aprile 2019, durante il periodo estivo / autunnale 2019, si è dato avvio agli interventi per la realizzazione dei lavori e dei nuovi investimenti. Ecco gli elementi economicamente più importanti, oltre ai diversi lavori di manutenzione ordinaria:

COMPRENSORIO DI BREUIL-CERVINIA

- Rifacimento uffici capi servizio a Breuil e a Plan Maison;
- Progettazione centrale idroelettrica Campetto Cretaz;
- Rev. Generale telecabina KC10 Breuil - Plan Maison- Fase 4;
- Rev. Generale telecabina KC16 Plan Maison-Laghi Cime Bianche-Fase 2;
- Rev. Generale seggiovia KC32 Plan Maison - Fase 2;
- Rev. Generale seggiovia KC33 Fornet - Fase 2;
- Rev. Generale seggiovia KM46 Lago Goillet - Fase 2;
- Rev. Generale funivia KB12 Breuil - Plan Maison -Fase 1;
- Modifica linea seggiovia KM13 Cielo Alto per realizzazione pista 34;
- Accorciamento fune portante/traente seggiovia KC45 Cretaz;

- Potenziamento e ampliamento impianto di innevamento dal Colle del Theodulo a località Tramouail de Vieille (piste 6-6.0-6.00) - Fase 2;
- Acquisto 2 gatti delle nevi per Park (1 con verricello);
- Acquisto di una motoslitta;
- Acquisto cingolatura completa con ruote dentate per Battipista A76;
- Acquisto nuovo satellite di comando per sistema sparavalanghe;
- Rinnovo infrastruttura server;
- Sostituzione 50 apparati radio;
- Rinnovo desktop biglietteria (casse e controlli accesso).

COMPRENSORIO VALTOURNENCHE
- Sostituzione fune portante-traente seggiovia KM77 Du Col;
- Rev. Generale telecabina KC31 Valtournenche-Salette - Fase 3;
- Rev. Generale seggiovia KM50 Becca d'Aran - Fase 2 finale;
- Acquisto copertura tappeto scuola;
- Ampliamento impianto innevamento programmato pista 1;
- Acquisto mezzo fuoristrada;
- Acquisto gatto delle nevi;
- Rinnovo desktop biglietteria (casse e controlli accesso).

COMPRENSORIO DI CHAMOIS
- Rev. Generale seggiovia KM36 Corgnolaz-Lago di Lod - Fase 3;
- Sostituzione 8 generatori neve con 5 generatori nuovi a noleggio.

COMPRENSORIO DI TORGNON
- Revisione Generale telecabina KC36 Mongnod - Chantorné – Fase 1;
- Acquisto gatto delle nevi;
- Inizio manutenzione straordinaria reti paramassi a protezione seggiovia Collet;
- Adeguamento e variante pista 1 (rientro) per classificazione pista blu e potenziamento impianto di innevamento.

SITUAZIONE ECONOMICA

Analisi del CE secondo il modello della produzione effettuata

Di seguito, si riporta la riclassificazione del Conto economico della Cervino S.p.A. al 31 maggio 2020 secondo il modello della produzione effettuata, avendo cura di esporre i dati suddivisi tra i tre comprensori: il comprensorio di Breuil-Cervinia Valtournenche, collegato sci ai piedi con il comprensorio di Zermatt, il comprensorio di Torgnon e quello di Chamois; occorre evidenziare che tale suddivisione attribuisce al singolo comprensorio solo i costi di diretta imputazione, mentre buona parte dei

costi comuni sostenuti in capo alla struttura della società risultano in carico al comprensorio principale Breuil-Cervinia Valtournenche, senza che si sia proceduto ad effettuare ulteriori ribaltamenti di costi. Pertanto, occorre tenere conto, nel leggere i risultati dei comprensori di Torgnon e Chamois, che, se tali processi di riaddebito fossero stati effettuati, questi ultimi avrebbero ottenuto risultati di bilancio peggiorativi.

CONTO ECONOMICO CERVINO S.P.A. al 31.05.2020 (migliaia di euro)				
Descrizione	**Cervino**	**Torgnon**	**Chamois**	**2019/2020**
Ricavi delle vendite	21.969	1.726	531	24.227
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.751	1.663	517	22.931
Ricavi per prestazioni e rimborsi	1.218	63	15	1.296
Produzione interna	246	70	27	344
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	**22.215**	**1.796**	**559**	**24.570**
- Consumi di materie prime	-1.820	-312	-62	-2.194
Costi per materie prime	-1.867	-295	-63	-2.226
Variazione materie prime	47	-16	1	32
- Costi per altri beni e servizi	-5.725	-529	-269	-6.523
Costi per servizi	-4.736	-467	-242	-5.445
Costi per godimento beni di terzi	-989	-62	-27	-1.078
VALORE AGGIUNTO	**14.670**	**956**	**228**	**15.854**
- Spese per lavoro dipendente	-7.834	-734	-484	-9.051
MOL o EBITDA	**6.836**	**222**	**-256**	**6.802**
- Ammortamenti e accantonamenti	-4.654	-278	-143	-5.076
+/- Risultato dell'area accessoria	460	122	0	582
Altri ricavi non classificati nelle vendite	712	129	12	853
Oneri diversi di gestione	-252	-7	-12	-271
+/- Risultato dell'area finanziaria	15	0	-50	-35
RISULTATO CORRENTE (EBIT NORMALIZZATO)	**2.657**	**65**	**-448**	**2.274**
+/- Risultato dell'area straordinaria	-0	0	0	-0
EBIT INTEGRALE	**2.657**	**65**	**-448**	**2.274**
Oneri finanziari	-25	0	-0	-25
RISULTATO LORDO (RL)	**2.632**	**65**	**-448**	**2.249**
- Imposte sul reddito	-617	0	0	-617
RISULTATO NETTO (RN)	**2.015**	**65**	**-448**	**1.632**

Nei prospetti che seguono si passa all'analisi dell'andamento della situazione complessiva della società Cervino, per proseguire poi con l'esame dei dati dei singoli comprensori, raffrontando i dati degli ultimi due esercizi ed esprimendoli in migliaia di euro.

Situazione complessiva di Cervino S.p.A.

Di seguito, si riportano i dati relativi alla situazione complessiva della società Cervino confrontata con l'esercizio precedente.

CONTO ECONOMICO CERVINO S.P.A. al 31.05.2020 (migliaia di euro)			
Descrizione	**2019/2020**	**2018/2019**	**Delta**
Ricavi delle vendite	24.227	29.973	-5.746
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.931	28.379	-5.448
Ricavi per prestazioni e rimborsi	1.296	1.594	-298
Produzione interna	344	335	8
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	**24.570**	**30.308**	**-5.738**
- Consumi di materie prime	-2.194	-2.594	400
Costi per materie prime	-2.226	-2.592	366
Variazione materie prime	32	-2	34
- Costi per altri beni e servizi	-6.523	-6.773	250
Costi per servizi	-5.445	-5.749	304
Costi per godimento beni di terzi	-1.078	-1.024	-54
VALORE AGGIUNTO	**15.854**	**20.942**	**-5.088**
- Spese per lavoro dipendente	-9.051	-10.392	1.341
MOL o EBITDA	**6.802**	**10.550**	**-3.747**
- Ammortamenti e accantonamenti	-5.076	-4.925	-151
+/- Risultato dell'area accessoria	582	315	267
Altri ricavi non classificati nelle vendite	853	603	250
Oneri diversi di gestione	-271	-288	18
+/- Risultato dell'area finanziaria	-35	29	-64
RISULTATO CORRENTE (EBIT NORMALIZZATO)	**2.274**	**5.969**	**-3.695**
+/- Risultato dell'area straordinaria	-0	0	-0
EBIT INTEGRALE	**2.274**	**5.969**	**-3.696**
Oneri finanziari	-25	-64	39
RISULTATO LORDO (RL)	**2.249**	**5.905**	**-3.656**
- Imposte sul reddito	-617	-1.635	1.018
RISULTATO NETTO (RN)	**1.632**	**4.270**	**-2.638**

Prima di analizzare le relative voci, si evidenzia, come verrà specificato anche nel prosieguo, che a causa della chiusura anticipata del comprensorio all'8 marzo 2020 i ricavi hanno subito una forte contrazione, così come i costi legati all'esercizio hanno subito una diminuzione.

I *Ricavi delle vendite* nel loro complesso sono diminuiti di 5,7 milioni di euro rispetto all'anno passato (-19,2%), calo dovuto, come segnalato precedentemente, alla chiusura anticipata dal 9 marzo dei comprensori per via dell'emergenza Corona virus. Si segnala che all'8 marzo 2020 i ricavi delle vendite di skipass superavano di oltre 2 milioni quelli della stagione 2018/2019 alla stessa data, che era risultata la

stagione migliore di sempre, e di oltre 6 milioni di euro quelli al 08/03/2018; tali dati confermano che, se non ci fosse stato lo stop anticipato della stagione, sarebbe stata quasi sicuramente quella coi ricavi delle vendite skipass più elevati. In particolare, si evidenzia una contrazione di 5,7 milioni di euro delle vendite di skipass in Italia e un incremento di quasi 200 mila euro della quota di competenza sulle vendite effettuate a Zermatt. Inoltre, si evidenzia che i ricavi delle vendite al 31/05/2020 già recepiscono il minor ricavo (pari a 381 mila euro, così ripartiti tra i vari comprensori: Breuil-Cervinia Valtournenche 324 mila euro, Torgnon 39 mila euro e Chamois 17 mila euro) derivante dalla concessione ai possessori di uno skipass stagionale 2019/2020 di un voucher per la prossima stagione 2020/2021 (skipass gratuito dal 9 marzo 2021 a fine stagione o sconto del 30% sull'acquisto dello skipass stagionale): la sopravvenuta impossibilità da parte di Cervino a prestare il servizio in favore del viaggiatore, a seguito del provvedimento governativo di contenimento dell'emergenza sanitaria, costituisce una riduzione di ricavo e, per contropartita, l'insorgenza di un debito certo, nell'esercizio in cui è stato emesso il biglietto. Sono in calo di quasi 300 mila euro, rispetto all'anno precedente, i *Ricavi per prestazioni e rimborsi*; tale riduzione è dovuta, in parte, al mancato incameramento delle cauzioni per le key card 2019/2020 (-205 mila euro) in quanto, a causa della repentina chiusura del comprensorio, si è deciso di prolungare il termine originario per la restituzione delle key card 2019/2020 all'ultimo giorno di apertura della prossima stagione 2020/2021; hanno contribuito anche i minori ricavi per prestazioni di soccorso (-139 mila euro): vista la chiusura anticipata della stagione, minori sono stati gli interventi delle squadre di soccorso per incidenti in pista.

La *Produzione interna*, corrispondente al valore delle ore impiegate dal personale su commesse interne capitalizzate, è pressoché invariata essendo in crescita di 8 mila euro.

Il ***Valore della Produzione Operativa*** si è quindi attestato a 24,6 milioni di euro con una contrazione del 18,9%.

I *Consumi di materie prime* sono in calo del 15,4% per effetto principalmente di una riduzione dei costi di materie prime di 400 mila euro. In particolare, tra i costi di materie prime si rileva un decremento del costo dei combustibili e carburanti di 202 mila euro (-21,2%), decremento dovuto prevalentemente ai minori costi per acquisti di gasolio per autotrazione (-13,5%), a seguito della diminuzione delle ore di battitura piste; in calo i materiali per seggiovie di 89 mila euro (-44,2%) e i materiali tecnici vari di 52 mila euro (-6,7%): avendo chiuso anticipatamente, minori sono state le riparazioni e/o le manutenzioni per la minore usura e per la mancanza del personale operativo nei mesi di marzo e aprile; scende il costo del materiale per innevamento artificiale di 30 mila euro (-11,7%), anche perché solitamente nel mese di marzo, e nei primi giorni di aprile, se le temperature lo consentono, si provvede a produrre un certo quantitativo di neve artificiale, al fine di garantire un buon innevamento del

comprensorio di Cervinia sino alla chiusura della stagione. La variazione delle giacenze di materie prime, invece, registra rispetto all'esercizio precedente una variazione positiva di 34 mila euro.

I *Costi per servizi* sono in diminuzione (-304 mila euro) rispetto allo scorso esercizio; in particolare sono in calo di 223 mila euro i rimborsi ai tour operator, essendosi ridotte le vendite di skipass e le commissioni riconosciute ai tour operator; il risparmio dell'energia elettrica, dovuto al fermo degli impianti nei mesi di marzo e aprile, è stato pari a euro 155 mila rispetto all'esercizio 2018/2019 e di euro 144 mila rispetto al 2017/2018. Di seguito si riporta una sintesi dei consumi e relativi risparmi di energia elettrica conseguenti alla chiusura dell'8 marzo.

	2018/19		2019/20		delta	
mesi	**kwh**	**euro**	**kwh**	**euro**	**kwh**	**euro**
giugno	195.847	31.569	221.513	39.700	25.666	8.131
luglio	348.624	52.211	362.021	62.796	13.397	10.585
agosto	380.405	56.953	364.056	61.931	- 16.349	4.978
settembre	209.829	34.059	313.495	55.692	103.666	21.633
ottobre	434.478	61.595	494.730	84.375	60.252	22.780
novembre	1.232.959	187.902	1.742.057	267.104	509.098	79.202
dicembre	1.719.286	241.284	1.680.795	265.315	- 38.491	24.032
gennaio	1.733.676	307.416	1.622.159	266.508	- 111.517	- 40.909
febbraio	1.425.265	236.064	1.322.872	210.096	- 102.393	- 25.969
marzo	1.574.085	248.953	941.179	150.052	- 632.906	- 98.901
aprile	987.809	166.713	303.117	44.683	- 684.692	- 122.030
maggio	383.117	72.377	332.488	53.425	- 50.629	- 18.952
totali	**10.625.380**	**1.697.098**	**9.700.482**	**1.561.677**	**- 924.898**	**- 135.420**
p medio kw/h	€ 0,1597		€ 0,1610			

Inoltre, sempre a causa del lock down imposto dall'emergenza, sono in forte calo i costi per prestazioni tecniche e manutenzioni (- 283 mila euro), i costi per il servizio mensa ai dipendenti (-68 mila euro) e ai fornitori (- 12 mila euro), i costi per pubblicità (-55 mila euro), che comprendevano le uscite pubblicitarie di fine stagione e che l'anno scorso scontavano la realizzazione di un video per la promozione del comprensorio; infine, si evidenzia che sono in diminuzione alcuni costi legati al fatturato: le quote associative (-45 mila euro) e le commissioni bancomat e carte di credito (-26 mila euro). Si è invece registrato un aumento di 49 mila euro delle consulenze legali, tale aumento è legato principalmente al costo delle consulenze per l'espletamento delle procedure di gara relative alla centrale di committenza: da aprile 2019 la Cervino S.p.A. ha sostituito le Funivie Piccolo San Bernardo nel ruolo di centrale di committenza per le gare di appalto che coinvolgono le Società di impianti a fune valdostane, si evidenzia che tali costi sono stati oggetto di rimborso da parte delle altre società per la quota di loro competenza. Inoltre, tale voce ricomprende le spese legali relative ad alcuni procedimenti penali in corso, che, in caso di esito positivo a favore della Società, verranno rimborsate dall'assicurazione.

I *Costi per godimento beni di terzi* sono in aumento di 54 mila euro (+5,3%): da un lato si registra un incremento di 36 mila euro dei costi di noleggio macchinari e impianti, dovuto alla manutenzione di alcune piste mediante l'utilizzo di manodopera interna, e dall'altro crescono di 29 mila euro gli affitti passivi, in quanto nella stagione estiva 2019 si è affittata una pista in più sul ghiacciaio svizzero (+25 mila), che ha comportato un conseguente incremento dei ricavi legati alla concessione delle piste di allenamento ai nostri clienti; dall'altro un calo dei canoni di leasing per 13 mila euro, dovuto alla sospensione di un anno delle rate dei canoni di leasing concessa da Finaosta per contrastare la crisi finanziaria legata all'emergenza Covid, che nel prossimo esercizio consentiranno una riduzione cospicua di tali canoni. In merito ai contratti di leasing occorre ricordare che le rate residue da pagare, comprensive di interessi, ammontano a 12.183.295 € e che la scadenza dei contratti è prevista per il 22/3/2033.

Il ***Valore Aggiunto*** per effetto delle variazioni evidenziate diminuisce del 24,3 % e si attesta a 15,8 milioni di euro.

Le *Spese per lavoro dipendente* sono in diminuzione di 1,3 milioni di euro (-12,9%) con un costo complessivo di circa 9 milioni di euro; tale decremento è dovuto al fatto che, a seguito della chiusura degli impianti, il personale dipendente a tempo indeterminato ha lavorato nella settimana dal 9 al 13 marzo 2020 per chiudere gli impianti e metterli in sicurezza, dopodiché, nel rispetto delle disposizioni Ministeriali, è rimasto a casa fino al 6 aprile 2020, utilizzando ferie e ROL maturati, comportando un decremento dei ratei rilevati al 31/05/2020 rispetto a quelli degli anni precedenti. Anche i dipendenti stagionali, che avevano il contratto fino al 3 maggio 2020, dal 9 marzo fino al 6 aprile 2020, hanno usufruito delle ferie, ROL e RC accumulati durante la stagione, consentendo di ridurre significativamente l'importo dei ratei di fine esercizio. Tutti i dipendenti, eccetto una parte del personale amministrativo e dell'ufficio tecnico, una persona dei sistemi informativi, una dell'ufficio personale ed una dell'ufficio informazioni (tutte persone utili per portare avanti attività necessarie), sono stati messi in FIS (Fondo integrazione salariale) fino al 3 maggio 2020, riducendo notevolmente il costo del personale a carico della Società.

Al 31 gennaio 2020, momento in cui la forza lavoro raggiunge il picco maggiore, l'organico era composto da 271 dipendenti, di cui 93 fissi e 178 stagionali; questa la suddivisone tra le diverse stazioni: 162 a Cervinia, 61 a Valtournenche, 31 a Torgnon e 17 a Chamois. L'organico globale cala di 1 unità rispetto al 31 gennaio 2019, con un calo dei dipendenti fissi di 3 unità - da 96 a 93 – e una crescita dei dipendenti stagionali da 176 a 178.

Al 31 maggio 2020, l'organico completo era di 97 dipendenti, 4 in meno rispetto al 31 maggio 2019; il numero dei dipendenti fissi (93) aumenta di 1 unità, mentre scende il numero di dipendenti stagionali da 9 a 4.

Il ***Margine Operativo Lordo (EBITDA)*** decresce del 35,5% e si attesta a 6,8 milioni di euro.

Gli *Ammortamenti e accantonamenti* incrementano del 3,1%: in particolare sono aumentati per 174 mila euro gli ammortamenti per impianti, in quanto diversi impianti che al 31/05/2019 avevano raggiunto il termine per la seconda revisione generale, al 31/5/2018 avevano terminato il periodo di ammortamento e, nell'esercizio 2019/2020, pertanto, è iniziato l'ammortamento sulle revisioni generali e ventennali intraprese, che hanno portato ad un incremento del valore delle funivie e telecabine di 1,4 milioni di euro e delle seggiovie di 1,7 milioni di euro. Inoltre, è iniziato l'ammortamento dei nuovi impianti di innevamento che sono incrementati di circa 2,2 milioni di euro per ampliamenti o impianti nuovi. Si evidenzia inoltre che la voce altri accantonamenti, sia per l'esercizio chiuso al 31/5/2020, sia per quello chiuso al 31/05/2019, recepisce l'accantonamento al fondo manutenzioni cicliche relative alle ispezioni speciali.

Il *Risultato dell'area accessoria* cresce di 267 mila euro, grazie all'incremento dei ricavi per rimborsi per 222 mila euro, relativi ai seguenti rimborsi assicurativi: 136 mila euro per i danni all'impianto di innevamento a causa delle valanghe del 2018, 26 mila euro a copertura dei danni a Villa Freddolina a seguito dell'allagamento avvenuto nell'autunno 2019, 10 mila euro per un danno ad un trasformatore e altri 10 mila euro per i danni ad una motoslitta che ha preso fuoco; si sono inoltre registrati 55 mila euro di rimborso dei costi sostenuti per espletare la nuova funzione di centrale di committenza per le gare di appalto che coinvolgono le Società di impianti a fune valdostane e 43 mila euro sono relativi al rimborso di spazi pubblicitari concessi in occasione della coppa del mondo di Snowboard Cross a Cervinia del 20 e 21 dicembre 2019, a supporto del lancio del servizio skipass T-pay, che la Pila S.p.A. ha riconosciuto alla Cervino come da accordi intercorsi. Inoltre, nonostante la chiusura anticipata del comprensorio, il parco giochi di Torgnon, grazie ad un periodo natalizio caratterizzato dal bel tempo e dalla presenza di neve, ha registrato un aumento di ricavi per 106 mila euro.

Il *Risultato dell'area finanziaria*, che comprende i proventi finanziari al netto di eventuali svalutazioni di partecipazioni, è peggiorato di 64 mila euro, a causa principalmente della svalutazione di 59 mila euro, con accantonamento al rispettivo fondo, delle partecipazioni nella società Maison Cly (per euro 50 mila) e nella S.S.D. Golf Club del Cervino (per euro 9 mila); si segnala che, rispetto agli esercizi precedenti, in cui tali svalutazioni erano state calcolate sulla base dei risultati negativi di bilancio da esse conseguiti, quest'anno sono state effettuate sulla base di perizie di

stima rilasciate da professionisti, che hanno portato il valore della partecipazione nella S.S.D. Golf Club del Cervino a zero, mentre quella nella Maison Cly si attesta a 110 mila euro. Con rifermento ai proventi finanziari, si evidenzia, come negli anni precedenti, che il rendimento di mercato delle liquidità impiegate è ormai su livelli prossimi allo zero.

Il ***Risultato Corrente (EBIT Normalizzato)*** si attesta a 2,2 milioni di euro con un peggioramento di circa 3,7 milioni di euro rispetto all'anno passato e di quasi 900 mila euro rispetto all'esercizio 2017/2018.

Il *Risultato dell'area straordinaria*, come l'esercizio scorso, non accoglie un ulteriore accantonamento al fondo imposte (IMU), in quanto si è nuovamente ritenuto capiente lo stanziamento di euro 316 mila complessivamente effettuato nei precedenti esercizi. Tale fondo accoglie in via prudenziale, a seguito della sentenza di dicembre 2019, depositata nel mese di giugno 2020, l'eventuale onere per rischi fiscali (IMU) sugli impianti per i quali è in corso un contenzioso con l'Agenzia delle Entrate-Territorio, relativo alla loro classificazione nella più corretta categoria catastale.

Gli *Oneri finanziari* pari a 25 mila euro diminuiscono di 39 mila euro rispetto all'esercizio precedente: la continua riduzione della quota capitale dei mutui a lungo termine in essere con Finaosta e le banche comporta una contrazione fisiologica dei relativi interessi, oltre ad essersi registrato un lieve calo dovuto alla sospensione di un anno dei mutui e leasing rilasciati da Finaosta; un risparmio più importante legato a tale sospensione verrà registrato nel corso del prossimo esercizio.

Il ***Risultato Lordo (RL)*** si attesta a 2,2 milioni di euro, diminuendo di 3,7 milioni di euro rispetto all'anno passato e di 800 mila euro rispetto all'esercizio 2017/2018.

Le *Imposte sul reddito*, pari a 600 mila euro, diminuiscono di 1 milione di euro per effetto del decremento dell'IRES di 884 mila euro e dell'IRAP di 132 mila euro; le imposte anticipate, che per entrambi gli esercizi oggetto di analisi recepiscono quelle relative all'accantonamento per manutenzioni cicliche per 59 mila euro, sono pari ad euro 57 mila. Il decremento sostanziale delle imposte sul reddito è determinato dal peggioramento del risultato ante imposte registrato alla fine dell'esercizio.

Il ***Risultato Netto (RN)*** si chiude quindi con un utile netto di 1.631.737 euro, con una contrazione di 2,6 milioni di euro rispetto allo scorso anno e di 482 mila euro rispetto all'esercizio 2017/2018; il risultato ottenuto sconta un risultato negativo di Chamois di 398 mila euro.

Comprensorio di Breuil-Cervinia e Valtournenche

Al fine di identificare gli elementi economici principali che hanno inciso sull'andamento del conto economico del comprensorio di Breuil-Cervinia e Valtournenche, di seguito si riportano i dati degli ultimi due esercizi; si ricorda che in capo a tale comprensorio, sono contabilizzati i costi comuni anche degli altri

comprensori relativi ai compensi del Collegio Sindacale e del Revisore legale dei conti, alle consulenze fiscali, amministrative, del lavoro e delle paghe, legali, di marketing e pubblicità, dell'ufficio stampa e quelle informatiche, comprese le attrezzature informatiche centrali; sono, inoltre centralizzate tutte le attività, con il relativo costo del personale amministrativo, degli acquisti, dei sistemi informativi, dell'ufficio tecnico e della direzione centrale. Con queste premesse, qui di seguito sono rappresentati i dati economici riclassificati secondo il modello della produzione effettuata.

Conto Economico Breuil-Cervinia Valtournenche (migliaia di euro)			
Descrizione	**2019/2020**	**2018/2019**	**Delta**
Ricavi delle vendite	21.969	28.022	-6.052
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.751	26.616	-5.865
Ricavi per prestazioni e rimborsi	1.218	1.406	-187
Produzione interna	246	286	-41
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	**22.215**	**28.308**	**-6.093**
- Consumi di materie prime	-1.820	-2.300	480
Costi per materie prime	-1.867	-2.249	382
Variazione materie prime	47	-51	98
- Costi per altri beni e servizi	-5.725	-5.969	244
Costi per servizi	-4.736	-4.999	263
Costi per godimento beni di terzi	-989	-970	-19
VALORE AGGIUNTO	**14.670**	**20.039**	**-5.369**
- Spese per lavoro dipendente	-7.834	-9.039	1.205
MOL o EBITDA	**6.836**	**11.000**	**-4.164**
- Ammortamenti e accantonamenti	-4.654	-4.525	-129
+/- Risultato dell'area accessoria	460	313	147
Altri ricavi non classificati nelle vendite	712	594	117
Oneri diversi di gestione	-252	-281	29
+/- Risultato dell'area finanziaria	15	43	-28
RISULTATO CORRENTE (EBIT NORMALIZZATO)	**2.657**	**6.831**	**-4.174**
+/- Risultato dell'area straordinaria	-0	0	-0
EBIT INTEGRALE	**2.657**	**6.831**	**-4.175**
Oneri finanziari	-25	-64	39
RISULTATO LORDO (RL)	**2.632**	**6.768**	**-4.135**

I *Ricavi delle vendite*, nel loro complesso, sono diminuiti di circa 6 milioni di euro rispetto all'anno passato (-21,6%). Tale voce evidenzia una riduzione di 5,8 milioni di euro (-22%) dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni, dovuta, come più volte sottolineato, dalla chiusura anticipata del comprensorio sciistico che ha comportato la perdita dei ricavi di buona parte di marzo e di tutto aprile 2020, mesi importanti in termini di fatturato; inoltre, come specificato sopra, è già stata rilevata

la rettifica in diminuzione dei ricavi (-324 mila euro) per la quota di competenza dei voucher che verranno rilasciati ai possessori di stagionale 2019/2020 nella prossima stagione invernale 2020/2021; per l'analisi dei ricavi si rimanda ai capitoli sull'andamento della stagione invernale 2019/2020 e della stagione estiva 2019.

Il ***Valore della Produzione Operativa*** si è quindi attestato a 22,2 milioni di euro, con un decremento del 21,5% rispetto allo scorso esercizio e del 7,7% rispetto all'esercizio 2017/2018.

I *Consumi di materie prime* sono diminuiti del 20,9% per effetto, come già evidenziato precedentemente, di un decremento dei costi per materie prime (-382 mila euro) e di una variazione positiva delle giacenze di materie prime per 47 mila euro (+98 mila euro).

I *Costi per altri beni e servizi* sono diminuiti notevolmente, infatti, hanno registrato un calo del 5,3% (-263 mila euro).

Il ***Valore Aggiunto*** diminuisce di 5,4 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente e si attesta a 14,7 milioni di euro.

Le *Spese per lavoro dipendente* registrano un decremento del 13,3% ma, vista anche la riduzione dei ricavi delle vendite rispetto all'esercizio precedente, aumenta l'incidenza del costo del lavoro sul valore della produzione operativa, passando dal 31,9% dello scorso anno al 35,3%. Come evidenziato precedentemente, i costi del personale sono diminuiti per via della chiusura anticipata del comprensorio, che ha comportato l'integrazione salariale FIS, oltre all'utilizzo di ferie, ROL e RC da parte dei dipendenti fissi e stagionali che hanno determinato minori ratei al 31/5/2020. Al 31 gennaio 2020, momento in cui la forza lavoro raggiunge il picco maggiore, l'organico era composto da 223 dipendenti di cui 80 fissi e 143 stagionali. Rispetto al 31 gennaio 2019 il personale fisso è diminuito di 3 unità, mentre il personale stagionale è cresciuto di 3 persone.

Il ***Margine Operativo Lordo (EBITDA)*** decresce di 4,2 milioni di euro e si attesta a 6,8 milioni di euro.

Il ***Risultato Corrente (EBIT Normalizzato)*** si attesta a 2,6 milioni di euro, con un peggioramento di 4,2 milioni di euro rispetto all'anno passato; in particolare, si è registrato un aumento degli ammortamenti del 2,9%, in quanto sono iniziati gli ammortamenti sulle revisioni generali e ventennali intraprese nel corso del 2019 e sui nuovi impianti di innevamento; l'*area accessoria* migliora, con un aumento di 147 mila euro, per via principalmente dei rimborsi assicurativi incassati nel corso dell'esercizio, ed l'*area finanziaria* peggiora per una riduzione degli interessi attivi bancari (-19 mila euro) dovuti ad un minor investimento delle liquidità in strumenti finanziari, oltre ad un ulteriore riduzione dei tassi d'interesse, e alla svalutazione completa (-9 mila) della partecipazione nella S.S.D. Golf Club del Cervino a seguito della perizia di stima effettuata.

Il ***Risultato Lordo (RL)*** si attesta a 2,6 milioni di euro, registrando un peggioramento di 4,2 milioni di euro rispetto all'anno passato e di 1,2 milioni di euro rispetto all'esercizio 2017/2018.

Comprensorio di Torgnon

L'andamento economico del comprensorio di Torgnon è in netto miglioramento rispetto allo scorso anno, infatti, grazie al buon innevamento di dicembre e ad un periodo natalizio caratterizzato dal bel tempo, è incrementato significativamente il fatturato rispetto allo scorso anno, con una crescita dei ricavi funivie del 26,8%, che, accompagnato a un aumento ridotto dei costi della produzione (+4,7%,), ha portato il risultato economico ad un utile di 65 mila euro, contro la perdita di circa 254 mila euro dell'esercizio precedente. Tuttavia si ricorda tale utile non tiene conto dei costi comuni di gestione e amministrazione lasciati in capo al comprensorio di Breuil-Cervinia Valtournenche, se tali costi fossero stati in parte ribaltati, avrebbero peggiorato il risultato emerso.

Conto Economico TORGNON (migliaia di euro)			
Descrizione	**2019/2020**	**2018/2019**	**Delta**
Ricavi delle vendite	1.726	1.484	242
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.663	1.317	346
Ricavi per prestazioni e rimborsi	63	167	-104
Produzione interna	70	30	40
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	**1.796**	**1.514**	**283**
- Consumi di materie prime	-312	-182	-129
Costi per materie prime	-295	-225	-71
Variazione materie prime	-16	42	-59
- Costi per altri beni e servizi	-529	-512	-17
Costi per servizi	-467	-487	20
Costi per godimento beni di terzi	-62	-25	-37
VALORE AGGIUNTO	**956**	**820**	**136**
- Spese per lavoro dipendente	-734	-808	74
MOL o EBITDA	**222**	**11**	**211**
- Ammortamenti e accantonamenti	-278	-269	-10
+/- Risultato dell'area accessoria	122	3	119
Altri ricavi non classificati nelle vendite	129	9	120
Oneri diversi di gestione	-7	-6	-1
+/- Risultato dell'area finanziaria	0	0	0
RISULTATO CORRENTE (EBIT NORMALIZZATO)	**65**	**-254**	**320**
+/- Risultato dell'area straordinaria	0	0	0
EBIT INTEGRALE	**65**	**-254**	**320**
Oneri finanziari	0	-0	0

RISULTATO LORDO (RL)	**65**	**-254**	**320**
- Imposte sul reddito	0	0	0
RISULTATO NETTO (RN)	**65**	**-254**	**320**

Il ***Valore della Produzione Operativa*** si è attestato a 1,8 milioni di euro, con un incremento di 283 mila euro, dovuto principalmente all'aumento dei *Ricavi delle vendite e delle prestazioni* di 346 mila euro, che già recepiscono la rettifica in diminuzione di 39 mila euro relativa per la quota di competenza dei voucher che verranno rilasciati ai possessori di stagionale 2019/2020 nella prossima stagione invernale 2020/2021; il valore della *produzione interna*, corrispondente al valore delle ore impiegate dal personale su commesse interne capitalizzate, è incrementato di 40 mila euro, relativo alla costruzione della nuova pista n.1mediante l'utilizzo di risorse interne; i *ricavi delle prestazioni e rimborsi* hanno registrato un decremento (-104 mila euro).

I *Consumi di materie prime* sono in aumento di 30 mila euro per effetto dell'aumento dei costi per l'acquisto di materie prime per 52 mila euro contrapposto alla variazione positiva delle giacenze per 82 mila euro. I *Costi per altri beni e servizi*, sono lievemente aumentati (+3,3%).

Il ***Valore Aggiunto*** per effetto delle variazioni evidenziate si attesta a 956 mila euro e aumenta di 136 mila euro (+16,6%).

Le *Spese per lavoro dipendente* sono diminuite di 74 mila euro rispetto all'esercizio precedente (-9,2%), grazie alle integrazioni salariali FIS, attestandosi a 734 mila euro ed incidendo per il 40,9% sul Valore della produzione operativa contro il 53,4% dello scorso esercizio; tale miglioramento è dovuto all'incremento del fatturato registrato rispetto allo scorso esercizio unitamente alla riduzione del costo del personale. Al 31 gennaio 2020, momento in cui la forza lavoro raggiunge il picco maggiore, l'organico era composto da 31 dipendenti, di cui 8 fissi e 23 stagionali. Rispetto al 31 gennaio 2019, il personale fisso è calato di 1 unità, mentre quello stagionale è rimasto invariato.

Il ***Margine Operativo Lordo (EBITDA),*** pari a 222 mila euro è in aumento di 211 mila euro.

Il ***Risultato Corrente (EBIT Normalizzato)*** è positivo per 65 mila euro, registrando una variazione rispetto allo scorso anno di 320 mila euro. Il *Risultato dell'area accessoria* è migliorato di 119 mila euro, principalmente per effetto di un aumento degli altri ricavi non classificati tra le vendite. Gli *ammortamenti e gli accantonamenti* sono aumentati di 10 mila euro per via dell'inizio del periodo di ammortamento della revisione ventennale della telecabina. Con riferimento agli accantonamenti si segnala che a Torgnon vi sono due impianti di tipologia CE soggetti alle ispezioni speciali, per le quali si è deciso di accantonare l'apposito fondo per manutenzioni cicliche.

Il ***Risultato Lordo (RL)*** registra un utile di 65 mila euro, pertanto, si evidenzia un miglioramento di 320 mila euro rispetto all'esercizio passato.

Comprensorio di Chamois

L'andamento economico del Comprensorio di Chamois, nonostante un miglioramento significativo, continua a registrare ricavi troppo contenuti rispetto ai costi necessari per l'apertura dello stesso. Infatti, si è registrata una riduzione della perdita del 34,4% rispetto allo scorso esercizio e del 32,2% rispetto al 2017/2018, tuttavia, non sufficiente a portare il risultato dell'esercizio almeno in pareggio, registrando un risultato negativo pari a euro 398 mila contro i 608 mila dell'esercizio precedente. La discreta ripresa dei ricavi (+64 mila euro), dovuta principalmente ad un periodo natalizio caratterizzato dal bel tempo e da un buon innevamento del comprensorio, non riesce a compensare i costi della produzione che, nonostante siano diminuiti, soprattutto per via della chiusura anticipata del comprensorio, non sono risultati sufficienti per determinare un risultato positivo.

Conto Economico CHAMOIS (migliaia di euro)			
Descrizione	**2019/2020**	**2018/2019**	**Delta**
Ricavi delle vendite	531	468	64
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	517	446	71
Ricavi per prestazioni e rimborsi	15	22	-7
Produzione interna	27	19	9
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	**559**	**486**	**72**
- Consumi di materie prime	-62	-112	50
Costi per materie prime	-63	-118	55
Variazione materie prime	1	6	-5
- Costi per altri beni e servizi	-269	-292	23
Costi per servizi	-242	-263	22
Costi per godimento beni di terzi	-27	-28	1
VALORE AGGIUNTO	**228**	**83**	**145**
- Spese per lavoro dipendente	-484	-545	61
MOL o EBITDA	**-256**	**-462**	**206**
- Ammortamenti e accantonamenti	-143	-131	-12
+/- Risultato dell'area accessoria	0	-2	2
Altri ricavi non classificati nelle vendite	12	-0	12
Oneri diversi di gestione	-12	-2	-10
+/- Risultato dell'area finanziaria	-50	-14	-36
RISULTATO CORRENTE (EBIT NORMALIZZATO)	**-448**	**-608**	**159**
+/- Risultato dell'area straordinaria	0	0	0
EBIT INTEGRALE	**-448**	**-608**	**159**
Oneri finanziari	-0	-0	0
RISULTATO LORDO (RL)	**-448**	**-608**	**159**

I *Ricavi delle vendite* sono in aumento di 64 mila euro rispetto all'anno precedente (+13,6%); le vendite di skipass, pari a 517 mila euro, aumentano di 71 mila euro (+15,9%) e già recepiscono la rettifica in diminuzione di 17 mila euro relativa alla quota di competenza dei voucher che verranno rilasciati ai possessori di stagionale 2019/2020 nella prossima stagione invernale 2020/2021; i ricavi per prestazioni e rimborsi diminuiscono di 7 mila euro (-32,2%), mentre aumenta di 9 mila euro il valore della *produzione interna*.

Il ***Valore Aggiunto*** si attesta a 228 mila euro, con una variazione positiva di 145 mila euro (+174,8%) rispetto allo scorso esercizio. L'andamento è conseguente ad un aumento dei ricavi delle vendite, come visto in precedenza, a cui si contrappone una riduzione di consumi per materie prime (-51 mila) e di costi per altri beni e servizi (-22 mila): tali riduzioni sono riconducili a minori costi legati all'esercizio degli impianti che sono diminuiti per la chiusura anticipata di 23 giorni.

Le *Spese per lavoro dipendente*, si attestano a 484 mila euro e sono in diminuzione dell'11,2%, grazie alle integrazioni salariali FIS e all'utilizzo di ferie, ROL e RC da parte dei dipendenti, che hanno permesso di ridurre sensibilmente l'importo dei ratei di fine esercizio. Al 31 gennaio 2020, momento in cui la forza lavoro raggiunge il picco maggiore, l'organico era composto da 17 dipendenti di cui 5 fissi e 12 stagionali. Rispetto al 31 gennaio 2019, il personale fisso è cresciuto di 1 unità, mentre il personale stagionale è sceso di 1 unità.

Il ***Margine Operativo Lordo (EBITDA)*** è negativo per 256 mila euro, con un miglioramento, rispetto allo scorso esercizio, di 206 mila euro.

Gli *Oneri finanziari* rimangono pressoché invariati in quanto la copertura finanziaria delle esigenze di cassa viene garantita dall'unità produttiva riferibile al Comprensorio di Breuil- Cervinia Valtournenche, senza che vengano conteggiati e addebitati i costi per gli interessi passivi conseguenti.

Il ***Risultato Lordo (RL)*** evidenzia una perdita di 448 mila euro, in miglioramento di 159 mila euro rispetto all'anno passato. Si segnala che il *Risultato dell'area accessoria* è pressoché invariato, infatti, ha registrato un miglioramento di 2 mila euro. Gli *Ammortamenti e accantonamenti* aumentano di 12 mila euro per via dell'inizio del periodo di ammortamento della revisione trentennale della seggiovia Corgnolaz. Con riferimento agli accantonamenti si segnala che a Chamois vi è un impianto di tipologia CE soggetto alle ispezioni speciali, per le quali si è deciso di accantonare l'apposito fondo per manutenzioni cicliche. Il *Risultato dell'area finanziaria* registra un peggioramento di 36 mila euro, dovuto all'ulteriore svalutazione della partecipazione nella Società Maison Cly per euro 50 mila effettuata sulla base della perizia di stima che evidenzia un valore della partecipazione in capo a Cervino pari 110 mila euro.

Terminata l'analisi economica dei singoli comprensori e tornando ai dati complessivi della Società, con riferimento agli ultimi due bilanci chiusi al 31/5/2020 e al 31/5/2019, si riportano di seguito i principali indici economici.

Occorre premettere che l'andamento degli indici di bilancio, se si confrontano i dati con quelli dello scorso esercizio, risulta spesso in peggioramento, a causa dei mancati incassi di buona parte del mese di marzo e del mese di aprile 2020 dovuti alla chiusura anticipata del comprensorio per l'emergenza Corona Virus; oltre al fatto che l'esercizio passato aveva rilevato i migliori risultati storici della società. Gli indici ottenuti in questo bilancio sono però in assoluto positivi e confermano una indicazione di solidità patrimoniale, economica e finanziaria della nostra Società.

Indicatori	31/5/20	31/5/19
MOL (EBITDA/V)	24,02%	35,20%
ROE (RN/N)	2,22%	5,94%
ROI ((EBIT normalizzato/CIN)	3,78%	10,34%
ROI ((EBIT normalizzato/Ko)	2,84%	7,15%
ROS (EBIT normalizzato/V)	9,92%	19,91%

Legenda:
N = Capitale proprio
RN = Risultato Netto
EBITDA =Risultato Operativo ante ammortamenti e accantonamenti
EBIT normalizzato = Risultato Corrente
CIN= Capitale investito netto
Ko = Capitale investito operativo
V = Valore della produzione operativa

Di seguito una breve descrizione dei principali indici di redditività:

- Il *ROE*, che è l'indice di redditività del capitale investito dai soci, esprime il rapporto tra il risultato d'esercizio ed i mezzi propri dell'azienda, pertanto, la redditività della gestione aziendale nel suo complesso. L'indice passa da un valore pari a 5,94% dell'esercizio chiuso al 31/05/2019 ad un valore pari a 2,22% dell'esercizio chiuso al 31/05/2020, evidenziando che, nonostante la redditività del capitale di rischio nella società sia peggiorata, risulta comunque molto buona, superando anche i rendimenti degli investimenti alternativi a basso rischio.
- Il *ROI* esprime la redditività del capitale investito nella gestione tipica dell'azienda e viene misurato quale rapporto tra il risultato operativo e gli investimenti caratteristici al netto delle passività operative finanziarie. In particolare, l'indice passa da 10,34% dell'esercizio precedente a 3,78% dell'esercizio in esame, evidenziando, anche in tal caso, che, nonostante l'indice sia peggiorato, si registri comunque un buon andamento del capitale

investito nella gestione caratteristica della Società, attestandosi sempre ad un valore superiore rispetto ai tassi di indebitamento mediamente praticati dagli Istituti di finanziamento con i quali la Società intrattiene i propri rapporti di ricorso all'indebitamento.

- Il *ROS* rappresenta il rapporto tra il risultato operativo ed i ricavi caratteristici. A tal riguardo, l'indice passa da un valore del 19,91% dell'esercizio chiuso al 31/05/2019 ad un valore del 9,92% dell'esercizio al 31/05/2020. L'indice in esame, nonostante il peggioramento rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una buona capacità dei ricavi della gestione caratteristica a contribuire alla copertura dei costi extra-caratteristici, degli oneri finanziari ed a produrre un utile quale remunerazione del capitale proprio.

Situazione patrimoniale e finanziaria della Cervino

Si riporta ora la riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo lo schema finanziario, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Stato patrimoniale "finanziario"		
IMPIEGHI	**31/05/2020**	**31/05/2019**
Immobilizzazioni immateriali	3.287	3.249
Immobilizzazioni materiali	64.384	65.214
Immobilizzazioni finanziarie	350	520
Capitale immobilizzato/Attività non correnti	68.021	68.983
Rimanenze	643	611
Liquidità differite (Ld)	11.542	13.904
Liquidità immediate (Li)	13.611	12.726
Attività correnti	*25.796*	*27.241*
Capitale investito (K)	**161.838**	**165.207**

FONTI	**31/05/2020**	**31/05/2019**
Patrimonio netto (N)	73.552	71.921
Passività Consolidate	9.097	9.052
Passività correnti (Pc)	11.168	15.251
Totale delle Fonti (K)	**93.817**	**96.224**

In particolare dall'analisi dello Stato Patrimoniale riclassificato, si può osservare che le "*Attività correnti*" sono pari ad Euro/000 25.796 e le "*Passività correnti*" pari ad Euro/000 11.168. Pertanto, l'attuale struttura finanziaria è ampiamente idonea ad assicurare l'equilibrio finanziario.

A tal riguardo, si riportano, qui di seguito, alcuni indicatori di struttura dell'esercizio 2019/2020 confrontati con quelli dell'esercizio 2018/2019:

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni		
	31/05/2020	**31/05/2019**
Margine primario di struttura	5.531	2.938
Quoziente primario di struttura	1,08	1,04
Margine secondario di struttura	14.628	11.990
Quoziente secondario di struttura	121,51%	117,38%

- *Il Margine primario di struttura* calcolato come differenza tra i mezzi propri della Società (ossia il Patrimonio Netto) e il capitale immobilizzato è pari ad Euro/000 5.531 e rappresenta la quota di attivo immobilizzato non coperto dai mezzi propri. Pertanto, essendo ben superiore a zero, tale indicatore è molto soddisfacente, in quanto le attività immobilizzate sono finanziate con fonti di capitale proprio.
- Il *Quoziente primario di struttura* è calcolato come rapporto tra i mezzi propri e il capitale immobilizzato. Il quoziente indica, quindi, che tutte le immobilizzazioni appaiono essere sostanzialmente finanziate dal capitale proprio, in quanto coincidono con il patrimonio della Società.
- *Il Margine secondario di struttura*, che esprime la differenza tra la somma dei mezzi propri e delle passività non correnti e le attività non correnti, denota l'esistenza di una soddisfacente correlazione tra le fonti a medio/lungo termine con gli impieghi ugualmente a medio/lungo termine.
- *Il Quoziente secondario di struttura* evidenzia il rapporto tra la somma dei mezzi propri e delle passività non correnti e le attività non correnti.

Viene fornita indicazione della misura del capitale investito netto (CIN), nonché delle fonti di finanziamento del medesimo e della posizione finanziaria netta.

Migliaia di euro	2019/2020	2018/2019
+ crediti commerciali	538	627
- fondo svalutazione crediti	-7	-7
+ Rimanenze	643	611
- Debiti commerciali e acconti	-1.458	-2.621
- Fondo TFR	-1.530	-1.671
+/- Altre attività / (passività) a breve non onerose	-4.003	-6.165
parziale = Capitale Circolante Netto	***-5.817***	***-9.226***
Attività fisse nette	64.384	65.214
Beni immateriali	3.287	3.249
Partecipazioni	461	520
Altre attività e (passività) nette non onerose	-2.203	-2.048
Capitale Investito Netto	**60.112**	**57.709**

Migliaia di euro	2019/2020	2018/2019
Patrimonio Netto	73.552	71.921
Debiti finanziari a lungo	4.627	4.653
+ debiti finanziari a breve	544	1.861
- attività finanziarie (carta commerciale)	-5.000	-8.000
- disponibilità liquide (cassa, banche e simili)	-13.611	-12.726
= Posizione finanziaria netta	***-13.440***	***-14.212***
Totale fonti di finanziamento	**60.112**	**57.709**

Il *Capitale Circolante Netto commerciale* negativo evidenzia che il ciclo operativo produce un surplus di mezzi monetari temporaneamente a disposizione dell'impresa.

La *Posizione finanziaria netta* della Società è in leggero peggioramento a causa delle minori disponibilità finanziarie dovuto ai minori incassi.

Di seguito, si riporta la posizione finanziaria netta al 31/05/2020 confrontata con quella risultante dallo scorso bilancio:

Migliaia di euro	2019/2020	2018/2019	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	13.611	12.726	885
B) Attività finanziarie (titoli negoziabili, crediti fruttiferi)	5.000	8.000	- 3.000
C) Liquidità (A) + (B)	**18.611**	**20.726**	**-2.115**
D) Crediti finanziari correnti	**-**	**-**	**-**
E) Debiti bancari correnti			0
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-544	-1.861	1.317
G) Altri debiti finanziari correnti	-	-	-
H) Indebitamento finanziario corrente	**-544**	**-1.861**	**1.317**
I) (Indebitamento) Disponibilità finanziaria corrente netta (C) + (D) + (H)	**18.067**	**18.865**	**-798**
J) Debiti bancari non correnti	-510	-536	26
K) Obbligazioni emesse	-	-	-
L) Altri debiti non correnti	-4.117	-4.117	0
M) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L)	**-4.627**	**-4.653**	**26**
N) (Indebitamento) Disponibilità finanziaria netta (I) + (M)	**13.440**	**14.212**	**-772**

A migliore descrizione della situazione finanziaria, si riportano, nella tabella sottostante, alcuni indicatori di bilancio confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

Indicatori	31/05/2020	31/05/2019
Indice di liquidità [(Li+Ld)/Pc]	2,25	1,75
Indice di disponibilità (C/Pc)	2,31	1,79
Indice di autocopertura del capitale fisso (N/I)	1,08	1,04
Peso del capitale di terzi (T/K)	22%	25%

Legenda:

I = Attivo immobilizzato
K = Capitale investito e Totale delle Fonti
C = Rimanenze + Liquidità differite + Liquidità immediate
N = Capitale proprio
T = Capitale di Terzi (Passività a breve + Passività consolidate)
Li = Liquidità immediate
Ld = Liquidità differite
Pc = Passività correnti
RN = Risultato Netto

Di seguito, si riporta una breve descrizione dei principali indici.

- *L'indice di liquidità*, calcolato come rapporto tra le attività correnti al netto del magazzino e le passività correnti, è pari a 2,25 ed è migliorato rispetto al precedente esercizio, evidenziando la sempre migliore capacità della Cervino di far fronte agli impieghi a breve utilizzando le attività destinate ad essere realizzate nel breve periodo, mostrando, pertanto, una buona solidità finanziaria.
- *L'indice di disponibilità* è calcolato come rapporto tra le attività correnti, incluso il magazzino, e le passività correnti.
- *L'indice di autocopertura* del capitale fisso, calcolato come rapporto tra il capitale proprio e l'attivo immobilizzato, è pari a 1,08.
- *Il peso del capitale di terzi* (ossia il rapporto di indebitamento in percentuale) ha invece lo scopo di evidenziare in quale percentuale i mezzi di terzi (passività correnti e passività a medio e lungo termine) finanziano il capitale investito nell'impresa. Tutto il debito evidenziato nello Stato Patrimoniale viene espresso come una percentuale del totale delle fonti di finanziamento. Essendo tale rapporto pari al 22%, anche esso esprime una buona struttura finanziaria.

Da ultimo, si riporta il prospetto del rendiconto finanziario sintetico che deriva da una riclassificazione del rendiconto finanziario presente in nota integrativa.

Migliaia di euro	2019/2020	2018/2019	Variazioni
Liquidità generata (assorbita) dall'attività operativa (a)	6.288	5.692	596
Liquidità generata (assorbita) dall'attività di investimento (b)	-4.062	-5.106	1.044
Liquidità generata (assorbita) dall'attività di finanziamento (c)	-1.342	-1.809	467
Incremento (decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti (d) = (a+b+c)	**884**	**-1.223**	**2.107**
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali (e)	12.726	15.017	-2.291
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali (d+e)	**13.610**	**13.794**	**-184**

Si rimanda alla Nota integrativa per un maggior dettaglio sia delle poste economiche sia delle poste patrimoniali.

INFORMAZIONI SU AMBIENTE E PERSONALE

Ambiente: la realizzazione e la manutenzione degli impianti presenti sul territorio vengono realizzate nel rispetto dei vincoli ambientali e della sicurezza.

Personale: Le condizioni dell'ambiente di lavoro sono favorevoli. La società mette a disposizione del personale ogni dispositivo ed attrezzatura atti a prevenire o ridurre eventuali rischi e per la protezione contro agenti esterni nocivi, al fine di garantire idonee condizioni di sicurezza e di agibilità dei luoghi di lavoro. Per un approfondimento sui dati relativi al personale dei diversi comprensori, si rimanda ai commenti delle *Spese per lavoro dipendente* presenti sull'analisi dei conti economici riclassificati.

RAPPORTI CON LE IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME.

Per quanto attiene ai rapporti intrattenuti con le imprese controllate, collegate, controllante nonché alle imprese consociate, Vi comunichiamo quanto segue:

Finaosta S.p.A. – controllante

La società, con sede legale in Aosta, via Festaz 22, detiene al 31/5/2020 nr. 90.643.285 azioni della Cervino S.p.A., pari all'86,326% del capitale sociale; la Finaosta S.p.A. ha conferito in passato aumenti di capitale sociale a pagamento su mandato della Regione Autonoma Valle d'Aosta ed ha erogato negli anni, sotto forma

di mutui a lungo termine e leasing, molteplici finanziamenti finalizzati alla copertura di investimenti.

Nel corso dell'esercizio in chiusura, la Cervino S.p.A. ha realizzato operazioni di natura commerciale e/o finanziaria con la controllante Finaosta S.p.A. e operazioni di natura commerciale con le società del Gruppo Finaosta.

Dette operazioni sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Di seguito si riepilogano i rapporti economici e patrimoniali al 31 maggio 2020 con Finaosta S.p.A. e le società del Gruppo Finaosta:

	RICAVI	COSTI	CREDITI	DEBITI
FINAOSTA		622.947		4.116.845
COURMAYEUR MONTA BLANC FUNIVIE SPA	15.863	1.661	1.819	1.661
FUNIVIE DEL MONTE BIANCO SPA		1.107		1.107
C.V.A TRADING s.r.l.		1.601.976		92.583
C.V.A COMPAGNIA VALDOSTANA DELLE ACQUE	605	50.055		49.992
FUNIVIE PICCOLO SAN BERNARDO SPA	12.218	18.609	211	16.096
MONTEROSA SPA	23.246	2.663	13.670	2.663
PILA SPA-INTERSCAMBI	18.138	18.178	18.138	18.178
PILA SPA-SKIPASS VDA	1.203.842	116.824	136.482	110.076

NUMERO E VALORE NOMINALE SIA DELLE AZIONI SIA DELLE QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI POSSEDUTE ANCHE PER TRAMITE DI SOCIETÀ FIDUCIARIA O PER INTERPOSTA PERSONA, CON INDICAZIONE DELLA PARTE DI CAPITALE CORRISPONDENTE.

La società non possiede azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti, neppure per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

NUMERO E VALORE NOMINALE SIA DELLE AZIONI PROPRIE SIA DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI ACQUISTATE O ALIENATE DALLA SOCIETÀ NEL CORSO DELL'ESERCIZIO ANCHE PER TRAMITE DI SOCIETÀ FIDUCIARIA O PER INTERPOSTA PERSONA, CON L'INDICAZIONE DELLA CORRISPONDENTE PARTE DI CAPITALE, DEI CORRISPETTIVI, DEI MOTIVI DEGLI ACQUISTI E DELLE ALIENAZIONI.

Si precisa che la società non ha mai acquistato azioni proprie o azioni di società controllanti, neppure per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

EVOLUZIONI PREVEDIBILI DELLA GESTIONE

Piano di razionalizzazione e sviluppo: di seguito vengono individuati gli investimenti strategici che potranno garantire nei prossimi anni lo sviluppo dell'attività societaria.

1. Rinnovo e ampliamento degli impianti di innevamento artificiale installati sulle piste della conca del Breuil
   Dopo gli importanti investimenti realizzati negli ultimi anni, quest'anno sono in corso di realizzazione i lavori per il rinnovo tecnologico sulla pista 7.0 del Ventina, con il potenziamento della stazione di pompaggio di Cime Bianche Laghi. Nel 2021 è previsto il completamento del rinnovo dell'innevamento sulle piste 7, 35 e 36 e l'installazione della nuova linea sulla pista n.37.
   La prima fase dell'installazione di un nuovo impianto di innevamento nella zona Pancheron (piste n.26, 29 e 24) verrà avviata nel corso dell'anno 2022.
2. Impianto di innevamento di Torgnon
   I lavori relativi alla realizzazione del bacino del lago Tronchaney, necessario per garantire una sufficiente e regolare alimentazione idrica dell'impianto di innevamento del comprensorio di Torgnon, a seguito di procedura di appalto di tipo aperto sono stati aggiudicati al raggruppamento temporaneo di operatori economici da costituirsi tra le imprese Ivies S.p.A. (capogruppo/mandataria), Cogeis S.p.A. (mandante), Costruzioni Stradali B.G.F. S.r.l. (mandante) e Sevis S.r.l. (mandante). Sono in corso le verifiche post aggiudicazione previste dalla normativa vigente e si prevede la stipula del contratto entro i primi 10 giorni del mese di settembre 2020 a cui seguirà l'avvio dei lavori che verranno poi ultimati nel corso dell'anno 2021. Nel 2021 si procederà inoltre all'ampliamento della stazione di pompaggio in località Gordzà.
3. Miglioramento dei collegamenti con la stazione di Zermatt:
   Proseguono, da parte della Società Zermatt Bergbahnen, i lavori per la realizzazione della nuova funivia del tipo 3S che collegherà Plateau Rosà con il Piccolo Cervino e che consentirà, a partire dall'inverno 2021/2022, di poter raggiungere Zermatt senza sci.
4. Collegamento con il comprensorio del Monterosa-ski
   Sono in corso le attività di predisposizione della procedura aperta per la progettazione preliminare e gli studi ambientali del collegamento impiantistico, mediante la realizzazione di 4 telecabine, tra Frachey in Val d'Ayas e la stazione di Cime Bianche Laghi, attraverso il Colle Superiore delle Cime Bianche. La soluzione individuata garantisce il collegamento sia invernale che estivo dei comprensori di Zermatt – Cervinia – Valtournenche e Monterosa. Sarà basilare ottenere le autorizzazioni per la costruzione che, dal punto di vista ambientale appaiono non scontate, tenuto conto che il tracciato dei nuovi impianti insiste in una zona S.I.C. (Sito di Interesse Comunitario) nella quale è, in principio, inibita la costruzione di impianti di risalita, salvo deroghe. Occorrerà poi reperire i finanziamenti necessari per la costruzione. Tale progetto è stato inserito tra gli obiettivi del DEFR (Documento di economia e finanza regionale per il triennio

2020-2022), e prevede che, sulla base degli studi effettuati nel primo semestre del 2019, si dia corso alla progettazione preliminare del collegamento nel corso del 2020, in modo da giungere, alla fine del 2021, alla decisione se realizzare il progetto. Con la realizzazione di tale progetto il comprensorio che parte da Alagna e arriva fino a Zermatt, diventerebbe il terzo comprensorio, in termini di chilometraggio delle piste, al mondo, con evidenti ritorni di immagine per le stazioni che ne fanno parte.

5. Sostituzione Sciovia Gran Sometta con seggiovia 6 posti ad agganciamento automatico

   Mediante procedura aperta è stata aggiudicata, al raggruppamento temporaneo di professionisti avente quale capogruppo mandatario l'ing. Andrea Gobber di San Martino di Castrozza (TN), la gara relativa ai servizi per la progettazione definitiva della nuova seggiovia a 6 posti ad agganciamento automatico carenata che sostituirà l'attuale omonima sciovia. Il progetto, che verrà ultimato entro il mese di ottobre c.a., è propedeutico all'ottenimento delle autorizzazioni necessarie per la costruzione dell'impianto, in particolare per la valutazione di impatto ambientale. Successivamente occorrerà espletare la gara per la costruzione della nuova seggiovia che verrà realizzata nel corso dell'anno 2021. Quando verrà realizzato il progetto di collegamento con il comprensorio del Monterosa-ski, la seggiovia verrà smontata ed installata sulla linea della seggiovia fissa a 4 posti Motta, in quanto la telecabina che verrà realizzata per il collegamento coprirà il percorso della seggiovia Sometta.

6. Nuovi impianti di risalita Breuil – Plateau Rosà

   La nostra società ha allo studio la sostituzione delle telecabine KC10 Breuil - Plan Maison e KC16 Plan Maison - Laghi Cime Bianche, realizzate rispettivamente nel 1986 e nel 1988, sull'asse di collegamento fra Cervinia e il Plateau Rosà. La sostituzione di tali impianti si rende opportuna, da un lato in ragione dell'invecchiamento, e conseguente deterioramento, delle telecabine esistenti, e d'altro canto, per la necessità di incrementare la portata oraria al fine di far fronte al prevedibile incremento degli utenti a seguito della realizzazione delle nuove strutture ricettive alberghiere nell'abitato di Cervinia e allo sviluppo dei nuovi impianti sul versante svizzero. La soluzione in corso di approfondimento prevede la realizzazione di due trochi di impianto di tipo 3S (installazione a moto continuo – tipo telecabina - ma con linea di tipo funiviaria), con stazione intermedia di collegamento a Plan Maison, che garantisca la funzionalità di esercizio anche con venti di intensità pari a 100 km/h. Il passeggero potrà salire in cabina al Breuil e raggiungere, dopo soli 15 minuti di viaggio, la stazione sommitale di Plateau Rosà senza cambiare veicolo. Per sostenere le funi saranno necessari 2 sostegni sul primo tronco, mentre sono previsti 3 sostegni sul secondo tronco. La capacità di trasporto è stata dimensionata per 3.400 pers/h, la velocità di percorrenza sarà di

7,5 m/s e le vetture avranno capacità di 28 posti a sedere. La stazione sommitale di Plateau Rosà prevede il collegamento con l'impianto 3S Plateau Rosà - Klein Matterhorn che Zermatt Bergbahnen metterà in esercizio nel 2021. Il progetto non è stato ancora inserito nel piano strategico, in attesa di valutare gli aspetti tecnici ed economici.

7. Riqualificazione dell'area di Plateau Rosà
   Con la realizzazione del nuovo impianto svizzero che collegherà il Piccolo Cervino con Plateau Rosà e in previsione di implementare i nuovi impianti 3S che collegheranno Breuil-Cervinia con Plateau Rosà (vedi punto precedente) si ritiene strategico prevedere di ristrutturare gli immobili presenti in tale area per creare uno sviluppo commerciale e culturale, che consenta di attirare i turisti a Plateau Rosà e permetta di offrire una gamma di servizi interessanti, quali un ristorante, un negozio, un museo, ecc. Occorre ricordare che gli ambientalisti svizzeri hanno dato l'approvazione al progetto per il nuovo impianto svizzero 3S a condizione che rappresenti l'opportunità per riqualificare l'intera area di Plateau Rosà. Nel corso dell'anno 2019 è stato bandito dalla nostra società un concorso d'idee riservato ad architetti e ingegneri per presentare un progetto di ristrutturazione che tenga conto sia degli aspetti tecnici che di quelli estetici (antenne e fabbricati) per creare un'attrattiva culturale e commerciale. Il concorso si è concluso nel 2020 con la premiazione dei 2 migliori progetti presentati e si dovrà proseguire, partendo dal progetto vincitore, per cercare di realizzare un progetto esecutivo che tenga conto di tutte le esigenze della società; è previsto che i lavori possano essere effettuati in diverse fasi, in modo da ripartire su più anni il costo di esecuzione. Il progetto non è stato ancora inserito nel Piano strategico.
8. Per sopperire alla crisi di fatturato della stazione di Chamois è stato definito un nuovo progetto, in collaborazione con il Comune di Chamois, che prevede uno studio di riqualificazione della località mediante la realizzazione di attività ludico-sportive e ricreative sia durante la stagione invernale che in quella estiva. Si ritiene che tale offerta, che si indirizza ad adulti e bambini, possa rappresentare una valida alternativa al divertimento sugli sci e soprattutto si porrebbe come una novità assoluta sul territorio valdostano. Tale progetto è in linea con gli obiettivi del DEFR (Documento di economia e finanza regionale per il triennio 2020-2022), in quanto è previsto un punto specifico per lo sviluppo o la riconversione dei piccoli comprensori valdostani in modo da ridurre le passività registrate in questi anni per garantire un'offerta turistica più sostenibile anche nelle piccole stazioni; sono previste istruttorie per la concessione di contributi ai sensi della L.R. 8/2004.

L'andamento delle ultime stagioni, compresa la stagione invernale fino a fine febbraio 2020, ha evidenziato una crescita costante di fatturato e di primi ingressi, accompagnata da un interesse sempre più forte da parte dei *tour operator* che continuano ad investire nella nostra località, in quanto offre una garanzia di innevamento delle piste durante tutta la stagione, anche grazie agli importanti investimenti sugli impianti di innevamento realizzati in questi ultimi anni, e un livello di impianti, piste e servizi di assoluta qualità; sono previsti importanti investimenti in strutture alberghiere che nei prossimi anni, se venissero realizzate, consentirebbero di aumentare significativamente la ricettività della nostra località e di quelle della Valtournenche. In merito al progetto Langley, che prevede di costruire una struttura alberghiera sui terreni del PUD di proprietà sociale, è stato ulteriormente prorogato il compromesso di vendita dei terreni al 31 agosto 2020, data ultima per l'approvazione del PUD da parte del Comune di Valtournenche. Questi importanti elementi ci fanno prevedere un aumento del numero di sciatori che potrà soggiornare nel comprensorio da noi gestito, accompagnato da un aumento del fatturato, sia durante la stagione invernale, che in quella estiva. Occorre ribadire l'importanza della realizzazione delle strutture ricettive che, oltre a dare un impulso di sviluppo alla località, rappresentano il volano alla base della realizzazione degli investimenti futuri; purtroppo recentemente i progetti hanno subito dei forti ritardi legati all'ottenimento delle autorizzazioni amministrative e questo stato di incertezza, al momento, non permette di poter pianificare gli investimenti nel tempo.

Le previsioni di aumento dei ricavi dovrebbero consentirci di sviluppare ulteriori investimenti autofinanziati, sempre che gli ingenti costi che dovremo sostenere per le revisioni generali dei nostri impianti nei prossimi anni siano coperti dagli interventi finanziari Regionali, secondo quanto previsto dalle leggi di finanziamento del settore.

Gli investimenti che dovranno essere realizzati porteranno al miglioramento dei servizi offerti alla clientela e costituiranno un punto di attrazione sempre maggiore per gli sciatori, garantendo non solo un aumento dei risultati della società, ma creando le condizioni per lo sviluppo dell'indotto che ruota intorno alla nostra attività e garantendo un adeguato ritorno anche per la parte erariale connessa allo sviluppo economico. In sintesi, per garantire uno sviluppo sostenibile, occorrerà beneficiare di contributi in conto impianti da parte della Regione Autonoma Valle d'Aosta per la sostituzione degli impianti, per l'effettuazione delle revisioni generali e per la realizzazione di investimenti strategici indispensabili.

Ci auguriamo in questo modo di poter essere messi in condizione di far crescere la Cervino S.p.A. e, conseguentemente, tutte le attività dell'indotto che ruotano intorno ad essa.

ESPOSIZIONE AI RISCHI DI PREZZO, DI CREDITO, DI LIQUIDITÀ E DI VARIAZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI E OBIETTIVI E POLITICHE DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

Con riguardo alle informazioni richieste dal comma 6 bis dell'articolo 2428 codice civile si precisa quanto segue.

La Società non è soggetta al **rischio di credito** in quanto le controparti sono state regolari nell'assolvimento dei propri impegni.

Il **rischio di liquidità** viene costantemente monitorato dalla società, che riesce a far fronte ai propri impegni attraverso il *cash flow* generato dalla gestione.

L'andamento positivo degli incassi delle ultime stagioni e la "governance" degli ultimi anni hanno consentito di mantenere solida la **situazione finanziaria** aziendale che garantirebbe la copertura degli investimenti che non possono beneficiare di contributi regionali; tra tali investimenti non sono compresi i costi delle revisioni generali o di sostituzione degli impianti che, se dovessero essere sostenuti direttamente dalla società, non consentirebbero la realizzazione di altri investimenti per il miglioramento dei servizi alla clientela.

La liquidità accumulata è stata impiegata in forme di investimento finanziarie che purtroppo non sono assistite da adeguati rendimenti, visto che i tassi di mercato hanno ormai toccato i minimi storici.

SEDI SECONDARIE

Non sussistono.

* * *

Signori Azionisti,

nel giungere a conclusione, cogliamo l'occasione per ringraziare nuovamente tutti coloro che hanno partecipato attivamente in quest'anno di gestione: la Regione Autonoma Valle d'Aosta, Finaosta, i Comuni di Valtournenche, Chamois e Torgnon, Zermatt Bergbahnen, il Consorzio Tourist Management, l'Office du Tourisme e gli Operatori turistici.

Un ringraziamento del tutto particolare come sempre va ai dipendenti della Cervino che hanno sempre dimostrato la piena collaborazione per raggiungere i risultati ottenuti e per progredire verso una organizzazione sempre più integrata; se oggi siamo in grado di chiudere un bilancio in utile, parte importante del merito va a loro.

Infine, rammentiamo nuovamente che il bilancio che portiamo oggi in approvazione riguarda il terzo e ultimo esercizio gestito dal Consiglio di Amministrazione nominato dall'assemblea degli Azionisti del 12 dicembre 2017, in carica fino all'assemblea chiamata all'approvazione del presente bilancio; siete pertanto chiamati per provvedere alla nomina dei nuovi amministratori e sindaci.

p. il Consiglio di Amministrazione

CERVINO S.p.A.
Presidente
(Federico MAQUIGNAZ)

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
EX ART. 6, CO. 4, D.LGS. 175/2016

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016.

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016:
"*Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4*".
Ai sensi del successivo art. 14:
"*Qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento* [co.2].
Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile [co.3].
Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5 [co.4].
Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte di conti con le modalità di cui all'articolo 5, che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, su richiesta dell'amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del

Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma [co. 5]".

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'organo amministrativo della Società ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell'impresa della Società.

1. DEFINIZIONI.

1.1. Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-*bis*, codice civile che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: "*la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività*".

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce - come indicato nell'OIC 11 (§ 22), -un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

1.2. Crisi

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come "*probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica*"; insolvenza a sua volta intesa – *ex* art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che "*si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni*" (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155", il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la "crisi" come "*lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate*".

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), "*la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento*";
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

2. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a "indicatori" e non a "indici" e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;

- analisi prospettica attraverso indicatori;

2.1. Analisi di indici e margini di bilancio.

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico quadriennale (e quindi l'esercizio corrente e i tre precedenti), sulla base degli indici e margini di bilancio di seguito indicati.

	Esercizio 2018/2019	Esercizio 2017/2018	Esercizio 2016/2017	Esercizio 2015/2016
Stato patrimoniale				
****Margini****				
Margine di tesoreria				
****Indici****				
Indice di liquidità				
Conto Economico				
****Margini****				
Margine operativo lordo (MOL)				
Risultato operativo (EBIT)				
****Indici****				
Return on Equity (ROE)				
Return on investment (ROI)				
Altri indici e indicatori				
Rapporto tra PFN e EBITDA				
Rapporto D/E (Debt/Equity)				
Rapporto oneri finanziari su MOL				

B. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31 MAGGIO 2019.

In adempimento al Programma di valutazione del rischio si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31 maggio 2019, sono di seguito evidenziate.

1. LA SOCIETÀ.

La Società ha per oggetto la gestione e l'esercizio di impianti di risalita.

2. LA COMPAGINE SOCIALE.

Il capitale sociale, deliberato, sottoscritto e versato, è pari a euro 54.600.546, diviso in numero 103.858.050 azioni ordinarie del valore nominale unitario di euro 0,52 e numero 1.143.000 azioni privilegiate del valore nominale unitario di euro 0,52.

L'assetto proprietario della Società al 31 maggio 2020 è riportato nella seguente tabella.

Elenco Soci	*capitale sociale*	*% di partecipazioni*
Finaosta S.p.A.	47.134.508,20	86,33%
Comune di Torgnon	3.923.008,96	7,18%
Comune di Valtournenche	1.702.649,52	3,12%
Comune di Chamois	271.733,28	0,50%
Altri vari azionisti	1.568.646,04	2,87%
	54.600.546,00	**100,00%**

3. ORGANO AMMINISTRATIVO

L'organo amministrativo è costituito dal Consiglio di amministratore nominato con delibera assembleare in data 12 dicembre 2017, e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 maggio 2020.

Il Consiglio di amministrazione è composto da cinque membri, nelle persone di:

- Federico Maquignaz, Presidente e Amministratore delegato;
- Agostino Carrel, Amministratore delegato;
- Sara Rosset, consigliere;
- Monica Meynet, consigliere;
- Stefano Perrin, consigliere.

Il Presidente del Consiglio di amministratore e l'Amministratore delegato rappresentano la Società di fronte ai terzi e in giudizio, ai sensi di legge e di statuto.

Il Consiglio di amministrazione del 18.12.2017 ha nominato Amministratore delegato il Presidente del Consiglio di amministrazione signor Federico Maquignaz al quale sono stati conferiti tutti i poteri di ordinaria amministrazione.

Il Consiglio di amministrazione del 5.03.2018 ha nominato Amministratore delegato il consigliere Agostino Carrel con il compito di coordinare tutte le attività tecniche relative alle revisioni generali degli impianti dei vari comprensori della società e al quale sono stati conferiti tutti i poteri di ordinaria amministrazione relativi ad operazioni di fornitura di merci, materie prime e servizi, nonché stipulare contratti conseguenti e relativi a detti beni e servizi determinandone tutte le condizioni nel limite di Euro 25.000,00 (venticinquemila) per ciascuna operazione, con obbligo di riferire al Presidente per tutte le operazioni così poste in essere.

Al Presidente del Consiglio di amministrazione e Amministratore delegato Federico Maquignaz è attribuito un compenso annuo di euro 53.000,00 oltre al rimborso delle spese vive sostenute in funzione del proprio mandato. All'amministratore delegato Agostino Carrel è attribuito un compenso annuo di euro 15.000,00. Agli altri consiglieri è attribuito un compenso annuo di euro 5.000,00, oltre al rimborso delle spese vive sostenute in funzione del proprio mandato.

4. ORGANO DI CONTROLLO – REVISORE.

L'Assemblea degli azionisti del 12 dicembre 2017 ha deliberato la nomina del collegio sindacale che rimane in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 maggio 2020 ed è composto da: Gianni Giuseppe Odisio (Presidente), Patrizia Giornetti e Massimo Ciocchini (Sindaci effettivi); Giacamo Biancardi (Sindaco supplente).

Ai componenti del Collegio Sindacale è riconosciuto un emolumento stabilito in forma forfettaria ed onnicomprensiva par a Euro 39.200, di cui Euro 16.800,00 omnicomprensivi di spese, oltre a Oneri previdenziali e IVA per il Presidente e Euro 11.200,00 omnicomprensivi di spese, oltre a oneri previdenziali e IVA per ciascuno dei Sindaci Effettivi.

La revisione legale è stata affidata dall'Assemblea degli azionisti del 12 dicembre 2017 al dott. Gianni Frand-Genisot fino all'approvazione del bilancio al 31 maggio 2020, per un compenso annuo di euro 8.900,00, oltre a oneri previdenziali e IVA.

5. IL PERSONALE.

La situazione del personale occupato alla data del 31 maggio 2020 è la seguente:

Al 31 maggio 2020, l'organico completo era di 97 unità ed era costituito da 93 dipendenti con contratto a tempo indeterminato e da 4 dipendenti stagionali.

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera, è il seguente: n. 2 dirigenti, n. 48 impiegati e n. 123 operai, per un totale medio di 173 dipendenti.

Al 31 gennaio 2020, momento in cui la forza lavoro raggiunge il picco maggiore, l'organico era composto da 271 dipendenti, di cui 93 fissi e 178 stagionali; questa la suddivisone tra le diverse stazioni: 162 a Cervinia, 61 a Valtournenche, 31 a Torgnon e 17 a Chamois.

6. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/05/2020.

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati al § 2 del Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

6.1. ANALISI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;

- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;

- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;

- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;

- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

6.1.1. Esame degli indici e dei margini significativi

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio corrente e tre precedenti).

	Esercizio 2019/2020	**Esercizio 2018/2019**	**Esercizio 2017/2018**	**Esercizio 2016/2017**
Stato patrimoniale				
****Margini****				
Margine di tesoreria	13.248.505	10.699.024	10.239.350	9.870.157
****Indici****				
Indice di liquidità	2,25	1,74	1,78	1,67
Conto Economico				
****Margini****				
Margine operativo lordo (MOL)	5.506.257	10.549.622	7.196.004	9.239.800
Risultato operativo (EBIT)	2.273.825	5.968.780	3.164.495	4.873.378
****Indici****				
Return on Equity (ROE)	2,22%	5,94%	3,12%	4,90%
Return on investment (ROI)	2,84%	3,26%	4,04%	6,33%
Altri indici e indicatori				
Rapporto tra PFN e EBITDA	2,44	1,35	1,35	0,97
Rapporto D/E (Debt/Equity)	0,07	0,09	0,12	0,15
Rapporto oneri finanziari su MOL	0,00	0,01	0,01	0,01

6.1.2. Valutazione dei risultati.

Il valore assoluto e il trend in crescita di tali indicatori di bilancio evidenziano una situazione di equilibrio finanziario ed economico della società stabilizzata nel tempo

7. CONCLUSIONI.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.

C. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016:

"*Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:*

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza,

comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

d) programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea".

In base al co. 4:
"*Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio*".

In base al co. 5:
"*Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4*".

Nella seguente tabella si indicano gli strumenti integrativi di governo societario:

Riferimenti normativi	**Oggetto**	**Strumenti adottati**	**Motivi della mancata integrazione**
Art. 6 comma 3 lett. a)	Regolamenti interni	La Società ha adottato il regolamento per l'acquisto di beni, servizi e lavori.	
Art. 6 comma 3 lett. b)	Ufficio di controllo		In considerazione delle dimensioni e della sua articolazione operativa, non si ritiene sussista una concreta esigenza di affiancare agli organi di controllo statutari (collegio sindacale e revisore legale) e all'Organismo di Vigilanza l'Ufficio di controllo Interno.
Art. 6 comma 3 lett. c)	Codice di condotta	La Società ha adottato: - Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001; - Codice Etico; - Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012;	
Art. 6 comma 3 lett. d)	Programmi di responsabilità sociale		Non si ritiene necessario adottare ulteriori strumenti integrativi

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione:	CERVINO SPA
Sede:	LOCALITA' BARDONEY VALTOURNENCHE AO
Capitale sociale:	54.600.546,00
Capitale sociale interamente versato:	sì
Codice CCIAA:	AO
Partita IVA:	00041720079
Codice fiscale:	00041720079
Numero REA:	23540
Forma giuridica:	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO):	493100
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Appartenenza a un gruppo:	sì
Denominazione della società capogruppo:	REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Paese della capogruppo:	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	

Bilancio al 31/05/2020

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/05/2020	31/05/2019
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	18.963	12.691
7) altre	3.267.913	3.236.668
Totale immobilizzazioni immateriali	*3.286.876*	*3.249.359*
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	26.744.722	27.216.605

	31/05/2020	31/05/2019
2) impianti e macchinario	34.335.295	35.381.816
3) attrezzature industriali e commerciali	787.237	758.657
4) altri beni	2.134.231	1.683.919
5) immobilizzazioni in corso e acconti	382.528	172.897
Totale immobilizzazioni materiali	*64.384.013*	*65.213.894*
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	343.058	343.246
d-bis) altre imprese	6.901	176.562
Totale partecipazioni	*349.959*	*519.808*
Totale immobilizzazioni finanziarie	*349.959*	*519.808*
Totale immobilizzazioni (B)	*68.020.848*	*68.983.061*
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	643.125	611.071
Totale rimanenze	*643.125*	*611.071*
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	511.683	511.683
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	531.190	620.235
esigibili entro l'esercizio successivo	531.190	620.235
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	170.663	316.256
esigibili entro l'esercizio successivo	170.663	316.256
5-bis) crediti tributari	139.939	23.323
esigibili entro l'esercizio successivo	139.939	23.323
5-ter) imposte anticipate	737.202	680.111
5-quater) verso altri	9.032.400	11.497.748
esigibili entro l'esercizio successivo	9.032.400	11.497.748
Totale crediti	*10.611.394*	*13.137.673*
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
4) altre partecipazioni	110.645	-
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	*110.645*	*-*
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	13.515.651	12.646.209
3) danaro e valori in cassa	95.018	79.920

	31/05/2020	31/05/2019
Totale disponibilita' liquide	*13.610.669*	*12.726.129*
Totale attivo circolante (C)	*25.487.516*	*26.986.556*
D) Ratei e risconti	**308.226**	**255.265**
Totale attivo	*93.816.590*	*96.224.882*
Passivo		
A) Patrimonio netto	**73.552.306**	**71.920.569**
I - Capitale	54.600.546	54.600.546
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.215.600	2.215.600
III - Riserve di rivalutazione	991.455	991.455
IV - Riserva legale	887.429	673.929
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	13.225.539	9.169.047
Totale altre riserve	*13.225.539*	*9.169.047*
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.631.737	4.269.992
Totale patrimonio netto	73.552.306	71.920.569
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	341.642	341.642
4) altri	2.598.334	2.387.667
Totale fondi per rischi ed oneri	*2.939.976*	*2.729.309*
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**1.530.391**	**1.670.931**
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti	4.128.287	4.939.696
esigibili entro l'esercizio successivo	11.442	822.851
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.116.845	4.116.845
4) debiti verso banche	1.043.490	1.573.639
esigibili entro l'esercizio successivo	533.328	1.038.026
esigibili oltre l'esercizio successivo	510.162	535.613
7) debiti verso fornitori	1.457.584	2.621.161
esigibili entro l'esercizio successivo	1.457.584	2.621.161
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	304.799	267.445
esigibili entro l'esercizio successivo	304.799	267.445
12) debiti tributari	234.479	1.198.031
esigibili entro l'esercizio successivo	234.479	1.198.031
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	195.145	493.544

	31/05/2020	31/05/2019
esigibili entro l'esercizio successivo	195.145	493.544
14) altri debiti	5.625.243	6.274.762
esigibili entro l'esercizio successivo	5.625.243	6.274.762
Totale debiti	*12.989.027*	*17.368.278*
E) Ratei e risconti	**2.804.890**	**2.535.795**
Totale passivo	*93.816.590*	*96.224.882*

Conto Economico Ordinario

	31/05/2020	31/05/2019
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.930.550	28.378.631
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	343.501	335.269
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	-	17.213
altri	2.148.026	2.179.201
Totale altri ricavi e proventi	*2.148.026*	*2.196.414*
Totale valore della produzione	*25.422.077*	*30.910.314*
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.225.654	2.591.573
7) per servizi	5.444.601	5.748.893
8) per godimento di beni di terzi	1.078.245	1.023.767
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	6.372.339	7.391.429
b) oneri sociali	2.207.854	2.506.125
c) trattamento di fine rapporto	441.067	462.813
e) altri costi	30.088	31.657
Totale costi per il personale	*9.051.348*	*10.392.024*
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	208.966	195.519
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.632.775	4.424.831
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	23.176	93.492
Totale ammortamenti e svalutazioni	*4.864.917*	*4.713.842*

	31/05/2020	31/05/2019
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(32.054)	2.200
13) altri accantonamenti	210.667	210.667
14) oneri diversi di gestione	270.731	288.131
Totale costi della produzione	*23.114.109*	*24.971.097*
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**2.307.968**	**5.939.217**
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
altri	684	658
Totale proventi da partecipazioni	*684*	*658*
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	24.322	45.466
Totale proventi diversi dai precedenti	*24.322*	*45.466*
Totale altri proventi finanziari	*24.322*	*45.466*
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
verso imprese controllanti	17.763	42.421
altri	7.030	20.898
Totale interessi e altri oneri finanziari	*24.793*	*63.319*
17-bis) utili e perdite su cambi	55	(729)
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	*268*	*(17.924)*
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie		
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	59.204	15.832
Totale svalutazioni	*59.204*	*15.832*
Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)	*(59.204)*	*(15.832)*
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	**2.249.032**	**5.905.461**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	673.862	1.689.588
imposte relative a esercizi precedenti	524	(14.192)
imposte differite e anticipate	(57.091)	(39.927)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	*617.295*	*1.635.469*
21) Utile (perdita) dell'esercizio	**1.631.737**	**4.269.992**

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/05/2020	Importo al 31/05/2019
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.631.737	4.269.992
Imposte sul reddito	617.295	1.635.469
Interessi passivi/(attivi)	471	17.853
(Dividendi)	(684)	(658)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	12.338	92.495
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	*2.261.157*	*6.015.151*
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	210.667	210.667
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.841.741	4.620.350
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	59.204	109.324
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	17.074	27.549
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	*5.128.686*	*4.967.890*
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	*7.389.843*	*10.983.041*
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(32.054)	2.200
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	89.045	495.557
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.163.577)	358.795
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(52.961)	2.664
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	269.037	116.044
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.410.900	(7.591.031)
Totale variazioni del capitale circolante netto	*520.390*	*(6.615.771)*
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	*7.910.233*	*4.367.270*
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(413)	4.796
(Imposte sul reddito pagate)	(1.465.077)	(401.083)
Dividendi incassati	684	658
Altri incassi/(pagamenti)	(157.614)	(329.664)
Totale altre rettifiche	*(1.622.420)*	*(725.293)*

	Importo al 31/05/2020	Importo al 31/05/2019
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	***6.287.813***	***3.641.977***
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(3.887.817)	(6.753.685)
Disinvestimenti	45.787	45.496
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(219.685)	(44.419)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		8.000.000
Disinvestimenti		(4.200.000)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	***(4.061.715)***	***(2.952.608)***
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(1.341.558)	(1.757.062)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	***(1.341.558)***	***(1.757.062)***
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	***884.540***	***(1.067.693)***
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	12.646.209	13.719.529
Danaro e valori in cassa	79.920	74.293
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	12.726.129	13.793.822
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	13.515.651	12.646.209
Danaro e valori in cassa	95.018	79.920
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	13.610.669	12.726.129
Differenza di quadratura		

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/05/2020.

Il presente bilancio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, è stato redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del codice civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo di Contabilità (i "principi contabili OIC") e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Gli schemi di bilancio sono redatti in conformità alle disposizioni degli art. 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del codice civile. I valori esposti sono espressi in unità di Euro.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

La nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli art. 2427 e 2427 bis del codice civile. I valori esposti sono espressi in unità di Euro, se non diversamente specificato nel commento della rispettiva voce di bilancio.

Le voci non espressamente riportate negli schemi si intendono a saldo zero, sia nel bilancio dell'esercizio in chiusura, sia in quello precedente.

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con l'impresa controllante e le imprese sottoposte al controllo della controllante si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del codice civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del codice civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità ai seguenti piani prestabiliti, che si ritiene assicurino una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle rispettive immobilizzazioni:

Voci immobilizzazioni immateriali	**Periodo**
Marchi	10 anni in quote costanti
Licenze software	3 anni in quote costanti

Le altre immobilizzazioni immateriali vengono ammortizzate sistematicamente con le periodicità indicate nella seguente tabella:

Migliorie su piste (*)	Frazione pari alla durata del diritto
Migliorie su strade di terzi	Frazione pari alla durata del diritto
Spese istruttoria mutui passivi	Frazione pari alla durata del mutuo
Oneri pluriennali diversi	Un quinto
Spese su immobili di terzi	Frazione pari alla durata del diritto
Diritti reali	Frazione pari alla durata del diritto
(*) per i costi confluiti a seguito della fusione di Cime Bianche, Sirt e Chamois, è proseguito l'utilizzo delle aliquote del 2,5% - 4% - 5% adottate presso le rispettive incorporate.	

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che sui beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di costruzione interna, aumentato delle rivalutazioni effettuate a norma delle specifiche leggi e diminuito dei contributi in conto impianti ove ricevuti.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Si rammenta che, nell'esercizio chiuso al 31 maggio 2006, si è proceduto alla rivalutazione dei terreni costituenti la categoria omogenea "aree fabbricabili", in applicazione delle disposizioni previste dalla legge 266/2005. I dati relativi alle aree fabbricabili rivalutate esistenti al 31.05.2020 sono riassunti nella seguente tabella:

Descrizione	*Costo storico*	*Rivalutazione*	*Costo rivalutato*
Aree fabbricabili non destinate alla vendita	1.488.236	1.399.880	2.888.116
Aree fabbricabili destinate alla vendita	333.292	90.931	424.223
Totale	1.821.528	1.490.811	3.312.339

Peraltro, entro la chiusura dell'esercizio 2015/2016, non si è proceduto a dare avvio ad alcuna edificazione delle aree edificabili come sopra rivalutate. Conseguentemente, nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 maggio 2016, in conformità al disposto di legge, la Società ha provveduto, da un lato, a iscrivere fra le Attività un credito di imposta per un importo pari all'imposta sostitutiva a suo tempo versata e, dall'altro lato, a ricostituire fra la Passività una quota parte della Riserva ex lege 266/2005 liberamente utilizzabile. Tanto premesso, il maggior valore dei Terreni edificabili a suo tempo rivalutato per euro 1.490.811, a far data dal 1 giugno 2016, assume valenza esclusivamente civilistica e non è più riconosciuto ai fini fiscali.

Nell'esercizio chiuso al 31 maggio 2009, si è proceduto alla rivalutazione dei fabbricati non strumentali, dei terreni non edificabili e dei terreni edificati, in applicazione delle disposizioni previste dall'art. 15, comma 16, del d.l. 185/2008, convertito dalla legge 2/2009. I dati relativi agli immobili rivalutati ancora esistenti al 31 maggio 2019 sono riassunti nella seguente tabella:

Descrizione	*Costo storico*	*Rivalutazione*	*Costo rivalutato*
Beni immobili	3.060.601	5.779.949	8.840.550

Ai sensi della norma sopra citata, i maggiori valori iscritti hanno avuto riconoscimento fiscale a partire dal 1° giugno 2014.

Per quanto concerne la determinazione della quota di competenza degli ammortamenti dei beni strumentali, la società ha adottato i seguenti criteri di ammortamento.

Gli "*Immobili civili*" non sono ammortizzati poiché essi rappresentano una forma di investimento di mezzi finanziari della Società e il loro il valore residuo è pari o superiore al valore netto contabile.

I *Terreni* non sono oggetto di ammortamento.

I "*Fabbricati strumentali*" sono ammortizzati nella misura del 2% annuo, ad eccezione dei fabbricati alberghieri e dell'immobile adibito all'esercizio dell'albergo "Lo Stambecco" che viene ammortizzato nella misura dell'1,50% annuo e del fabbricato Bar Cime Bianche Laghi che viene ammortizzato nella misura del 3%, nonché del fabbricato Bardoney che viene ammortizzato nella misura del 4%.

La voce "*Impianti di risalita*" è ammortizzata sulla base della residua durata economica di ciascun impianto di risalita, in funzione della rispettiva capacità di produzione di proventi, il tutto secondo la seguente metodologia.

Per ciascun impianto di risalita, viene accertato il periodo intercorrente fra la data di entrata in funzione di ciascun impianto e la data della "Seconda revisione generale" ovvero, se superiore, la data di scadenza di vita tecnica che può essere oggetto di prolungamento.

Su tutti gli impianti di risalita utilizzati nel comprensorio gestito dalla Cervino (Breuil Cervinia, Valtournenche, Torgnon e Chamois) sono stati applicati i coefficienti di ammortamento esposti nella seguente tabella:

SIGLA	IMPIANTO	ANNI RESIDUI ALLA DATA CALENDARIALE
KB12	BREUIL (2032) - PLAN MAISON (2557)	20
KB18	LAGHI CIME BIANCHE (2816) - PLATEAU ROSA' (3458)	12
KC10	BREUIL (2025) - PLAN MAISON (2550)	7
KC16	PLAN MAISON (2536) - LAGHI CIME BIANCHE (2814)	9
KC30	BONTADINI (3041) - THEODULO (3332)	6
KC32	PLAN MAISON (2545) - FORNET (2876)	9
KC33	FORNET (2866) - BONTADINI (3048)	9
KM13	CIELOALTO (2106) - BEC PIO MERLO (2475)	8
KM46	LAGO GOILLET (2691) - COLLE SUP. CIME BIANCHE (3090)	9
KS207	LA VIEILLE (2538-2595)	11
KT01	TAPPETO NUOVO BABY CRETAZ (2011-2021)	6
KC49	PLAN TORRETTE (2434) - PANCHERON (2945)	20
KC31	VALTOURNENCHE (1562) - SALETTE (2281)	8
KS189	GRAN SOMETTA (2866-3099)	6
KM50	BECCA D'ARAN (2230-2443)	9
KM75	SALETTE (2266)- ALPE MOTTA (2446)	17
KM77	PLAN SOMETTA (2858) - COLLE INF. CIME BIANCHE (2893)	17
KC43	GRAN PLAN (2421) - COLLE INF. CIME BIANCHE (2893)	17
KC36	MONGNOD (1515) - CHANTORNE' (1868)	10
KM54	PLAN PORION (1750) - COL FENETRE (2087)	11
KM70	CHANTORNE' (1824) - BOIS DE CHANTORNE' (1961)	16
KC48	CHANTORNE' (1850) - COLLET (2246)	20
KM36	CORGNOLAZ (1814) - LAGO LOD (2020)	7
KM43	LAGO LOD (2027) - TEPPA (2256)	11
KM73	TEPPA (2234) - FALINERE (2498)	16
KT06	TAPPETO LAGO LOD	14

Gli ammortamenti di tutti gli *altri beni materiali*, di cui alla tabella successiva, sono stati calcolati a quote costanti, con riduzione alla metà per gli immobilizzi entrati in funzione nel corso dell'esercizio.

Si fornisce, qui di seguito, il prospetto delle aliquote utilizzate per il conteggio degli ammortamenti.

TIPOLOGIA DI CESPITE	% CESPITI CERVINO	% CESPITI EX CIME BIANCHE	% CESPITI EX TORGNON	% CESPITI EX CHAMOIS
COSTRUZIONI LEGGERE	10	4	5	
ACQUEDOTTI	5		2	
PIAZZALI	10	4	2	
IMPIANTI DI SERVIZIO STAZIONI	2		12	8
FABBRICATI FUNIVIARI, SCIOVIARI, SEGGIOVIARI	2	2/4	2/4	4
CABINE ELETTRICHE	2			
IMPIANTI ALBERGHIERI GENERICI	8	8		
IMPIANTI ALBERGHIERI SPECIFICI	12			
FABBRICATI ADIBITI A BAR	1,5			
FABBRICATO BAR CIME BIANCHE LAGHI	3			
FABBRICATO BARDONEY	4			

PALI METALLICI	2,5	2,5		
PALI METALLICI REVISIONE KC10	5			
IMPIANTI E MACCHINARI CABINE ELETTRICHE	3,5	8		
LINEE MT	2			
LINEE BT	8			
IMPIANTI E MACCHINARI ATTREZZATURE	2,5/8/10/15	2,5/8/10/12/15	10/12/15	5/8/12/15
IMPIANTI INNEVAMENTO E GAS-EX	5	2,5/5/6/7,5	5/7,5	2,5/5/7,5
IMPIANTI FIBRE OTTICHE	5	5		
IMPIANTI GARAGE E DEPOSITI	4	6,25/4	4	4
MOBILI E ATTREZZATURE STAZIONI	10/12/15	12		12
MACCHINARIO ELETTRONICO	20	20	20	20
ATTREZZATURA VARIA	12	12/15	6/12	12
ATTREZZATURE BAR E ALBERGO	8/10/25			
BATTIPISTA	20	20	10/20	15/20
MEZZI STRADALI	25	20/25	10	25
MACCHINE OPERATRICI	20	10/20	10/12	12
INDUMENTI DI LAVORO	20			

Si precisa ancora che:

- la voce "*Immobilizzazioni in corso e acconti*" è relativa alle immobilizzazioni materiali la cui realizzazione non risulta ultimata alla data di chiusura dell'esercizio, per cui sugli stessi non sono stati conteggiati i relativi ammortamenti;
- gli ammortamenti afferenti i cespiti inclusi in taluni rami di azienda affittati a terzi sono conteggiati a carico della Cervino poiché, nell'ambito dei rispettivi contratti, si è espressamente derogato alle clausole di cui all'art. 2561 c.c. concernenti gli oneri manutentivi. Ciò non si verifica per i cespiti mobiliari facenti parte del ramo di azienda denominato "Hotel Lo Stambecco", del bar "Le Moulin", del bar "Cime Bianche Laghi" e del bar "Lo Stambecco" che, invece, sono conteggiati dagli affittuari;
- a seguito della stipula, nel mese di maggio 2018, di atto integrativo del contratto preliminare di vendita dei terreni del PUD, si è proceduto a riclassificare il costo di detti terreni, pari a euro 511.683, nell'attivo circolante, nella voce "Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita", il tutto in conformità al principio contabile OIC 24. Al 31/05/2020 tali terreni risultano ancora iscritti in questa voce di attivo circolante in forza della proroga del contratto preliminare di vendita pattuita con scrittura integrativa stipulata il 17 gennaio 2020.

In conclusione, tenuto conto di tutto quanto sopra esposto, si ritiene che le aliquote di ammortamento complessivamente applicate ai cespiti materiali - secondo i criteri suesposti - siano da considerarsi ragionevolmente corrispondenti all'effettivo deperimento e consumo dei beni stessi, per cui il loro valore netto contabile si ritiene espressivo della residua possibilità di utilizzazione degli stessi al termine dell'esercizio.

Costi di manutenzione

I costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative, inclusi i costi di manutenzione straordinaria, così come i costi per migliorie su beni di terzi separabili dai beni stessi, che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolunghino la vita utile, sono imputati ad incremento del valore dei beni cui si riferiscono, nei limiti del valore recuperabile del bene stesso.

In particolare, i costi per le revisioni quinquennali degli impianti funiviari CE e non CE sono spesati a conto economico, quali manutenzioni ordinarie.

I costi per le revisioni generali degli impianti funiviari CE e non CE sono capitalizzati ad incremento del valore degli impianti cui si riferiscono poiché si sostanziano in interventi che producono un aumento significativo e misurabile di sicurezza degli impianti stessi.

Sui costi per le ispezioni speciali degli impianti funiviari CE viene iscritto il fondo manutenzione ciclica, atteso che trattasi di oneri certi nell'"*an*" – previsti da norma di legge – e nel "*quantum*", determinati con buona approssimazione.

Contributi in conto capitale per immobilizzazioni materiali e immateriali

I contributi in conto capitale sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati.

Sono contabilizzati secondo il metodo "diretto", in base al quale i contributi stessi sono portati a diretta riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferisce.

Nella tabella che segue si riporta l'elenco dei predetti beni di pertinenza della Cervino S.p.A. e delle società via via incorporate Cime Bianche S.p.A., S.I.R.T. S.p.A. e Chamois Impianti S.p.A., per cui sono stati ricevuti nel tempo contributi in conto impianti:

DESCRIZIONE	VALORE STORICO	CONTRIBUTI	VALORE NETTO AL 31/05/2020
FUNIVIA BREUIL PLAN MAISON KB12	3.941.671	1.233.990	2.707.682
REV.TEL. BREUIL-PL.MAISON KC10	5.732.786	869.175	4.863.611
REV.TEL. PL.MAISON-CBL KC16	6.720.652	736.054	5.984.597
FUNIVIA CBL-PLATEAU ROSA' KB18	14.485.057	4.481.193	10.003.864
SEGGIOVIA PLAN MAISON	5.767.257	2.512.265	3.254.992
SEGGIOVIA FORNET	4.139.004	1.660.616	2.478.388
SEGGIOVIA BONTADINI	6.221.612	1.755.282	4.466.330
SEGGIOVIA GOILLET	1.687.382	359.887	1.327.494
SEGGIOVIA CIELO ALTO	1.872.900	139.144	1.733.756
SEGGIOVIA PANCHERON	6.613.878	1.902.214	4.711.664
SCIOVIA BABY LA VIEILLE	287.403	17.838	269.565
TAPPETO BABY CRETAZ	121.067	25.425	95.642
TAPPETO IMBARCO PLAN MAISON	130.605	23.800	106.805
INNEVAMENTO	21.772.991	3.471.071	18.301.921
GAS-EX	2.980.736	788.032	2.192.705
PISTE	3.638.142	222.289	3.415.853
IMP. CABINE EL. (TRALICCIO)	2.906.294	19.522	2.886.772
BATTIPISTA	5.927.783	377.000	5.550.783
STAMBECCO (FABBRICATO)	3.625.883	87.392	3.538.490
TOTALE COMPRENSORIO CERVINO	**98.573.102**	**20.682.190**	**77.890.912**

DESCRIZIONE	VALORE STORICO	CONTRIBUTI	VALORE NETTO AL 31/05/2020
TELECABINA VALTOURNENCHE-SALETTE	9.208.186	2.318.051	6.890.136
FABBRICATO TELECABINA (VALT-SALETTE)	3.385.215	1.067.178	2.318.037
SEGGIOVIA BECCA D'ARAN	1.691.663	690.900	1.000.763
SEGGIOVIA MOTTA	3.604.296	2.849.861	754.435
SEGGIOVIA BEC CARRE'	9.161.322	7.235.406	1.925.916
SEGGIOVIA DU COL	2.049.792	1.594.066	455.726
SCIOVIA BABY DESERT	81.960	81.960	0
SCIOVIA GRAN SOMETTA	456.513	159.572	296.941
INNEVAMENTO	8.851.816	5.759.682	3.092.134
BACINI INNEVAMENTO	4.351.058	3.525.503	825.556
GAS-EX	172.862	138.415	34.447
PISTE	880.246	162.101	718.145
IMP. CABINE ELETTRICHE	1.230.833	551.463	679.370
IMP. DISTRIBUTORE CARBURANTI	187.182	112.792	74.390
BATTIPISTA	2.343.119	1.332.062	1.011.057
ATTREZZATURE PER PISTE	114.846	79.436	35.410
TABELLONI LUMINOSI	132.567	52.719	79.848

MOBILI E ARREDI UFFICIO	33.357	16.529	16.828
SNOWPARK	116.829	84.527	32.301
PARCO GIOCHI	403.192	261.903	141.289
TOTALE COMPRENSORIO CIME BINCHE	**48.456.853**	**28.074.124**	**20.382.729**

DESCRIZIONE	VALORE STORICO	CONTRIBUTI	VALORE NETTO AL 31/05/2020
FABBRICATI INDUSTRIALI	627.496	194.323	433.173
FABBRICATI GARAGES	257.388	33.586	223.803
SEGG. CORGNOLAZ	1.209.664	527.333	682.331
SEGG. LAGO LOD	1.463.491	19.888	1.443.603
SEGG. FALINERE	3.296.361	2.813.052	483.309
INNEVAMENTO	2.502.890	1.240.526	1.262.365
ATTREZZATURA	159.324	108.193	51.131
PISTE	171.947	98.929	73.018
MACCHINE OPERATRICI	5.750	3.400	2.350
BATTIPISTA	700.135	415.000	285.135
PARCO GIOCHI LA MAGDELEINE	287.395	279.997	7.399
PARCO GIOCHI COL DI JOUX	380.985	380.985	0
TOTALE COMPRENSORIO CHAMOIS	**11.062.829**	**6.115.212**	**4.947.617**

DESCRIZIONE	VALORE STORICO	CONTRIBUTI	VALORE NETTO AL 31/05/2020
FABBRICATI FUNIVIE-TELECABINE	728.226	717.367	10.859
FABBRICATI GARAGES CHANTORNE'	280.223	105.397	174.825
TELECAB. MONGNOD	5.240.284	5.163.431	76.853
COSTRUZIONI LEGGERE	53.424	27.555	25.870
SEGGIOVIA CHANTORNE'	2.434.441	1.925.702	508.739
SEGGIOVIA FENETRE	1.360.499	256.384	1.104.114
SEGGIOVIA COLLET	8.210.874	6.539.965	1.670.910
INNEVAMENTO	3.432.255	2.335.301	1.096.954
PISTE	663.800	68.356	595.445
IMP. GENERICI	57.357	32.602	24.755
BATTIPISTA	1.004.010	489.233	514.777
ATTREZZATURA	363.347	130.211	233.137
SISTEMI TELEFONICI	44.239	28.829	15.410
PIAZZALI E STRADE	188.922	97.913	91.010
MOBILI E ARREDI	57.219	55.360	1.859
PARCO GIOCHI	677.099	402.952	274.147
SISTEMA INFORM./LUMIPLAN	53.372	47.254	6.117
TOTALE COMPRENSORIO TORGNON	**24.849.592**	**18.423.812**	**6.425.780**

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni sono costituite da partecipazioni che sono valutate, in conformità alla disposizione contenuta nell'articolo 2426, comma 1 n. 3, c.c., al costo storico di acquisizione, rettificato mediante apposito fondo di svalutazione in presenza di perdite di valore ritenute durevoli.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte in contabilità al minore tra il costo di acquisto, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, e il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento

del mercato. In particolare, la svalutazione delle scorte obsolete e di lento rigiro viene effettuata mediante appostazione del fondo svalutazione portato direttamente in diminuzione della voce in oggetto.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti dell'esercizio precedente che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

Attività finanziarie che non costituiscono partecipazioni

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono state valutate a costi specifici, tenendo conto, se minore, del valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate secondo i seguenti criteri:

- i depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati), costituendo crediti, sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo. Tale valore, normalmente, coincide con il valore nominale, mentre nelle situazioni di difficile esigibilità è esposto lo stimato valore netto di realizzo;
- il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale;
- le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

I ratei costituiscono la contropartita numeraria dell'accertamento di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio per i quali non si sono ancora verificate le corrispondenti variazioni di disponibilità monetarie o di crediti e debiti.

I risconti rappresentano la contropartita di porzioni di costi e di ricavi non imputabili al risultato economico dell'esercizio relativo al periodo nel corso del quale si è avuta la corrispondente variazione monetaria o di crediti e debiti.

I criteri di misurazione adottati costituiscono l'applicazione del generale principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Fondi per imposte anche differite

La voce accoglie le imposte sul reddito differite passive derivanti da differenze temporanee tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale, laddove non compensabili, per natura e scadenza, con le imposte anticipate.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti sorti prima del 1° giugno 2016 che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

I ratei costituiscono la contropartita numeraria dell'accertamento di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio per i quali non si sono ancora verificate le corrispondenti variazioni di disponibilità monetarie o di crediti e debiti.

I risconti rappresentano la contropartita di porzioni di costi e di ricavi non imputabili al risultato economico dell'esercizio relativo al periodo nel corso del quale si è avuta la corrispondente variazione monetaria o di crediti e debiti.

I criteri di misurazione adottati costituiscono l'applicazione del generale principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per la cessione di beni sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

– i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti nel rispetto del principio della competenza temporale;

– i costi sono contabilizzati con il principio della competenza temporale;

– i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale di maturazione.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziate in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce “Crediti tributari”.

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi si specifica quanto segue.

Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile.

In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	267.400	5.438.194	5.705.594
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	254.709	2.201.526	2.456.235

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	12.691	3.236.668	3.249.359
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	18.713	200.972	219.685
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	26.798	26.798
Ammortamento dell'esercizio	12.441	196.525	208.966
Totale variazioni	*6.272*	*31.245*	*37.517*
Valore di fine esercizio			
Costo	285.242	5.398.543	5.683.785
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	266.279	2.130.630	2.396.909
Valore di bilancio	18.963	3.267.913	3.286.876

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono prevalentemente a costi sostenuti per i lavori eseguiti sulle strade e piste site su terreni di terzi (euro 200.972) e per l'acquisto di programmi software (euro 18.713).

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da terreni e fabbricati, impianti e macchinari, attrezzature e altre immobilizzazioni.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	37.379.012	96.351.400	3.232.484	9.151.547	172.897	146.287.340
Rivalutazioni	7.180.574	-	-	-	-	7.180.574
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.342.981	60.969.584	2.473.827	7.467.628	-	88.254.020
Valore di bilancio	27.216.605	35.381.816	758.657	1.683.919	172.897	65.213.894
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	220.797	2.068.570	209.094	1.133.805	255.552	3.887.818
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	4.923	14.200	-	(45.921)	(26.798)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del	25.237	29.489	-	3.400	-	58.126

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
valore di bilancio)						
Ammortamento dell'esercizio	667.443	3.090.525	194.714	680.093	-	4.632.775
Totale variazioni	*(471.883)*	*(1.046.521)*	*28.580*	*450.312*	*209.631*	*(829.881)*
Valore di fine esercizio						
Costo	37.469.723	98.219.678	3.402.381	9.929.240	382.528	149.403.550
Rivalutazioni	7.179.829	-	-	-	-	7.179.829
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.904.830	63.884.383	2.615.144	7.795.009	-	92.199.366
Valore di bilancio	26.744.722	34.335.295	787.237	2.134.231	382.528	64.384.013

Gli incrementi registrati nell'esercizio in chiusura si riferiscono prevalentemente ai costi sostenuti per l'acquisizione di impianti e macchine battipista nonché i costi sostenuti su alcuni fabbricati di proprietà sociale tra i quali si segnala, in particolare, l'ultimazione dell'ascensore che collega le biglietterie al piano della telecabina e a quello della funivia.

I decrementi registrati nell'esercizio in chiusura si riferiscono prevalentemente alla cessione di impianti, macchinari e attrezzature e alla dismissione di parti di fabbricato.

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	8.131.070
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	381.067
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	11.285.879
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	85.774

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni in imprese sottoposte al controllo della controllante e in altre imprese.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	413.263	176.562	589.825
Svalutazioni	70.017	-	70.017
Valore di bilancio	343.246	176.562	519.808
Variazioni nell'esercizio			
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	(169.661)	(169.661)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	188	-	188
Totale variazioni	(188)	(169.661)	(169.849)
Valore di fine esercizio			
Costo	413.263	6.901	420.164
Svalutazioni	70.205	-	70.205
Valore di bilancio	343.058	6.901	349.959

La voce in esame si compone come segue:

Descrizione	Costo storico	Fondo svalutazione	Valore di bilancio
Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti:			
MONTEROSA S.p.A.	74.791	70.205	4.586
PILA S.p.A.	337.872	-	337.872
Valfidi società consortile cooperativa	600	-	600
Totale	**413.263**	**70.205**	**343.058**
Partecipazioni in altre imprese:			
Consorzio per lo sviluppo turistico del comprensorio del Cervino	2.066	-	2.066
AIR ZERMATT A.G.	4.835	-	4.835
Totale	**6.901**	**-**	**6.901**

Nell'esercizio in chiusura è stato incrementato il fondo svalutazione stanziato per la partecipazione nella società Monterosa S.p.A. per euro 188.

In esecuzione della decisione del Consiglio di amministrazione, operata su indicazione della Regione della Valle d'Aosta, di dismissione delle partecipazioni non strategiche nelle società Società Sportiva dilettantistica Golf Club del Cervino S.p.A., Banca di Credito Cooperativo Valdostana sc e Maison Cly S.r.l, si è proceduto alla loro riclassificazione nella voce dell'Attivo circolante "*Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*".

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	611.071	32.054	643.125
Totale	*611.071*	*32.054*	*643.125*

La voce si compone come segue.

Descrizione	Esercizio 19/20	Esercizio 18/19
Carburanti	224.394	175.400
Ricambi e parti staccate impianti funivie	413.625	432.506
Materiale promozionale	5.106	3.165
Totale	**643.125**	**611.071**

Le rimanenze sono iscritte al netto di uno specifico fondo svalutazione di magazzino di complessivi euro 12.917. Il fondo svalutazione magazzino risulta congruo per le rimanenze a rischio di obsolescenza.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle immobilizzazioni materiali destinate alla vendita.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	511.683	511.683
Totale	*511.683*	*511.683*

La voce accoglie il costo di acquisizione, aumentato della rivalutazione operata nei pregressi esercizi in applicazione delle disposizioni previste dalla legge 266/2005, dei terreni del PUD destinati alla vendita. Tale costo è inferiore al valore di presunto di realizzo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	620.235	(89.045)	531.190	531.190
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	316.256	(145.593)	170.663	170.663
Crediti tributari	23.323	116.616	139.939	139.939

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Imposte anticipate	680.111	57.091	737.202	-
Crediti verso altri	11.497.748	(2.465.348)	9.032.400	9.032.400
Totale	**13.137.673**	**(2.526.279)**	**10.611.394**	**9.874.192**

La voce "**crediti verso clienti**" accoglie crediti per nominali euro 538.132 (al lordo del fondo svalutazione crediti di euro 6.942), di cui per fatture emesse (euro 287.173), per fatture e note credito da emettere (euro 250.959). L'adeguamento del valore nominale dei crediti commerciali al valore di presumibile realizzazione è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, di euro 6.942, che non ha subito movimentazioni rispetto all'esercizio precedente.

La voce "**crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti**" accoglie i crediti di natura commerciale verso le società consociate.

La voce "**crediti tributari**" accoglie il credito verso l'Erario chiesto a rimborso per l'IRES relativa all'IRAP non dedotta sul costo del personale (euro 6.110) e crediti verso l'Erario per il bonus pubblicità di cui all'articolo 57-bis del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, e successive modificazioni (euro 17.213), il credito verso l'Erario per IRES (euro 89.970), IRAP (euro 23.475) e IVA per note credito da emettere (3.171).

La voce "**altri crediti**" accoglie il credito per carta commerciale (euro 5.000.000), credito verso Zermatt (euro 3.343.656), crediti verso INAIL (euro 210.770), anticipi a fornitori per servizi da ultimare (euro 106.037), crediti per contributi da ricevere (euro 333.462), crediti per cauzioni (euro 17.688) e crediti diversi (euro 20.787).

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	350.406	170.663	139.939	737.202	5.688.744	7.086.954
UE	11.124	-	-	-	-	11.124
Extr Ue	169.660	-	-	-	3.343.656	3.513.316
Totale	**531.190**	**170.663**	**139.939**	**737.202**	**9.032.400**	**10.611.394**

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Descrizione voce	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni	110.645	110.645
Totale	*110.645*	*110.645*

Come sopra precisato, a seguito della decisione del Consiglio di Amministrazione di procedere alla dismissione delle partecipazioni non strategiche, si è proceduto alla loro riclassificazione nell'Attivo circolante. Tali partecipazioni sono state valutate a costi specifici, tenendo conto, se minore, del valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Nella tabella che segue è riportato il dettaglio.

Descrizione	Costo storico	Fondo svalutazione	Valore al 31.05.2020
Banca di Credito Cooperativo Valdostana sc	645	0	645
Società Sportiva dilettantistica Golf Club del Cervino S.p.A.	34.500	34.500	0
Maison Cly S.r.l,	266.842	156.842	110.000
Totale	**301.987**	**191.342**	**110.645**

La svalutazione operata nell'esercizio in chiusura ammonta a euro 59.016.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	12.646.209	869.442	13.515.651
danaro e valori in cassa	79.920	15.098	95.018
Totale	*12.726.129*	*884.540*	*13.610.669*

Le disponibilità liquide hanno rilevato nel corso dell'esercizio un incremento di euro 884.540, essenzialmente dovuto all'ordinaria attività di gestione.

Trattasi delle giacenze della Società sui conti correnti intrattenuti presso Istituti di Credito e delle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	34.687	78.118	112.805
Risconti attivi	220.578	(25.157)	195.421
Totale ratei e risconti attivi	**255.265**	**52.961**	**308.226**

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Rateo su ricavi per prestazioni	96.021
	Rateo su affitti immobili	15.440

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Altri ratei	1.344
	Risconto su assicurazioni	60.690
	Risconto su canoni	86.052
	Altri risconti	48.679
	Totale	**308.226**

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto relative all'esercizio al 31.05.2018 e al 31.05.2019, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Esercizio al 31.05.2019

	Valori al 01.06.2018	Destinazione del risultato dell'es. prec.	Risultato d'esercizio	Valori al 31.05.2019
Capitale	54.600.546	-	-	54.600.546
Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.215.600	-	-	2.215.600
Riserve di rivalutazione	991.455	-	-	991.455
Riserva legale	560.665	113.264	-	673.929
Riserva straordinaria	7.168.292	2.000.755	-	9.169.047
Totale altre riserve	*7.168.292*	*2.000.755*	*-*	*9.169.047*
Utile (perdita) dell'esercizio	2.114.019	-2.114.019	4.269.992	4.269.992

Totale	**67.650.577**	**-**	**4.269.992**	**71.920.569**

Esercizio al 31.05.2020

	Valori al 31.05.2019	Destinazione del risultato dell'es. prec.	Risultato d'esercizio	Valori al 31.05.2020
Capitale	54.600.546	-	-	54.600.546
Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.215.600	-	-	2.215.600
Riserve di rivalutazione	991.455	-	-	991.455
Riserva legale	673.929	213.500	-	887.429
Riserva straordinaria	9.169.047	4.056.492	-	13.225.539
Totale altre riserve	*9.169.047*	*4.056.492*	*-*	*13.225.539*
Utile (perdita) dell'esercizio	4.269.992	-4.269.992	1.631.737	1.631.737
Totale	**71.920.569**	**-**	**1.631.737**	**73.552.306**

Si segnala che la Riserva legale e la Riserva straordinaria sono composte da utili prodotti ante 31/12/2007 per euro 142.960 e da utili prodotti post 31/12/2007 per euro 13.970.008, il tutto come dettagliato nella seguente tabella.

Descrizione	Utili ante 31/12/2007	Utili post 31/12/2007	Totale
Riserva legale	110.773	776.656	887.429
Riserva straordinaria	32.187	13.193.352	13.225.539
Totale	**142.960**	**13.970.008**	**14.112.968**

Si rammenta che la riserva di rivalutazione ex DL 185/2008 concorre a formare il reddito della società in caso di distribuzione ai soci. Qualora la citata riserva venga utilizzata a copertura di perdite, la società non potrà procedere alla distribuzione di utili fin tanto che la stessa non sia reintegrata nel suo ammontare o ridotta in misura corrispondente con delibera assembleare (ex art. 6 L. 72/83 e successive leggi di rivalutazione).

Con riferimento agli effetti delle disposizioni fiscali sul Patrimonio netto, il prospetto è il seguente:

Natura / Descrizione	Importo	In sospensione di imposta	Vincolo di prioritaria distribuzione ex art. 47, comma 1 TUIR
Capitale sociale:			
- Versamenti degli azionisti e aumenti da fusione	53.954.975	NO	NO
- Riserva rivalutazione ex legge 72/83	645.571	NO	NO
Riserve di capitali:			
- Sovrapprezzo di emissione	2.215.600	NO	NO
Riserve di utili:			
- Riserva di rivalutazione ex DL 185/2008	650.735	SI	NO
- Riserva di rivalutazione ex lege 266/05	340.720	NO	NO
- Riserva legale	887.429	NO	SI
- Riserva straordinaria	13.225.539	NO	SI

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	54.600.546	Capitale		-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.215.600	Capitale	A;B	2.215.600
Riserve di rivalutazione	991.455	Utili	A;B;C	991.455
Riserva legale	887.429	Utili	B	887.429
Riserva straordinaria	13.225.539	Utili	A;B;C	13.225.539
Totale altre riserve	13.225.539	Utili	A;B;C	13.225.539
Totale	**71.920.569**			**17.320.023**
Quota non distribuibile				3.103.029
Residua quota distribuibile				14.216.994
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

In riferimento all'utilizzo da parte della società delle riserve di rivalutazione, così come evidenziato nel prospetto relativo alle movimentazioni delle voci del patrimonio netto, si specifica che la società non potrà procedere alla distribuzione di utili fin tanto che le stesse riserve non siano reintegrate nel loro ammontare o ridotte in misura corrispondente con delibera assembleare (ex art. 6 L. 72/83 e successive leggi di rivalutazione).

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	341.642	-	-	341.642
Altri fondi	2.387.667	210.667	210.667	2.598.334
Totale	**2.729.309**	**210.667**	**210.667**	**2.939.976**

La voce "Fondo per imposte, anche differite" accoglie il fondo imposte differite di euro 25.642 e il fondo imposte per contenziosi in corso, di euro 316.000. Il fondo imposte per contenziosi in corso è stato stanziato nei pregressi, in via prudenziale e alla luce dei più recenti sfavorevoli orientamenti giurisprudenziali, a fronte dei rischi fiscali latenti (imposta IMU) connessi ai contenziosi in essere derivanti dalla rettifica della categoria catastale, su alcuni impianti di risalita – dalla categoria E1 alla categoria D8 - operata dall'Agenzia delle Entrate-Territorio.

Altri fondi

La voce "Altri Fondi" accoglie il fondo di manutenzione ciclica che è stato determinato sulla base di una stima dei costi al 31 maggio 2020 che la Società prevede sostenere nei prossimi esercizi per le ispezioni speciali dei seguenti impianti funiviari CE:

– KM70 Chantorné – Bois de Chantorné entrato in funzione in esercizio 2005/2006 (Compensorio di Torgnon)

- KM73 Teppa - Falinère entrato in funzione in esercizio 2005/2006 (Compensorio di Chamois)
- KM75 Salette – Alpe Motta entrato in funzione in esercizio 2006/2007 (Compensorio di Valtournenche)
- KM76 Campetto - Djomein entrato in funzione in esercizio 2006/2007 (Compensorio di Breuil - Cervinia)
- KM77 Plan Sometta – Colle inf. Cime Bianche (detta Du Col) entrato in funzione in esercizio 2006/2007 (Compensorio di Valtournenche)
- KC43 Gran Plan – Colle inf. Cime Bianche (detta Bec Carré) entrato in funzione in esercizio 2006/2007 (Compensorio di Valtournenche)
- KC45 Campetto – Plan Torrette entrato in funzione in esercizio 2006/2007 (Compensorio di Breuil - Cervinia)
- KC48 Chantorné – Collet entrato in funzione in esercizio 2009/2010 (Compensorio di Torgnon)
- KC49 Plan Torrette - Pancheron entrato in funzione in esercizio 2009/2010 (Compensorio di Breuil - Cervinia)

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.670.931	17.074	157.614	(140.540)	1.530.391

La movimentazione registrata nel corso dell'esercizio è riepilogata nel prospetto seguente:

Saldo al 31.05.2019	**1.670.931**
Accantonamento dell'esercizio	441.067
Indennità pagate nell'esercizio	-41.688
Utilizzi dell'esercizio	-157.614
Imposta sostitutiva	-3.498
Riversati ai fondi di previdenza complementare	-378.807
Totale	**1.530.391**

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	4.939.696	(811.409)	4.128.287	11.442	4.116.845
Debiti verso banche	1.573.639	(530.149)	1.043.490	533.328	510.162
Debiti verso fornitori	2.621.161	(1.163.577)	1.457.584	1.457.584	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	267.445	37.354	304.799	304.799	-
Debiti tributari	1.198.031	(963.552)	234.479	234.479	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	493.544	(298.399)	195.145	195.145	-
Altri debiti	6.274.762	(649.519)	5.625.243	5.625.243	-
Totale	**17.368.278**	**(4.379.251)**	**12.989.027**	**8.362.020**	**4.627.007**

I **debiti verso soci per finanziamenti** ammontano a complessivi euro 4.128.287, di cui euro 4.116.845 riferibili a finanziamenti erogati dalla società controllante Finaosta S.p.A. Per fronteggiare la situazione emergenziale COVID-19, la Società ha ottenuto da Finaosta la sospensione per 12 mesi del pagamento delle rate di mutuo.

I **debiti verso banche** si riferiscono a due contratti di mutuo. Per fronteggiare la situazione emergenziale COVID-19, la Società ha ottenuto dalla Banca Sella la sospensione per 12 mesi del pagamento delle rate di mutuo.

Le tabelle sotto riportate sono forniti i dettagli:

Ente Erogatore	Importo Originario	Data Accensione	Saldo al 31/05/2020	Quota a breve	Quota a Lungo	*di cui oltre 5 anni*
Unicredit Banca ex Chamois	300.000	30/12/2005	25.451	25.451		
Banca Sella	5.000.000	24/11/2015	1.018.039	507.877	510.162	
Totale	**5.300.000**		**1.043.490**	**533.328**	**510.162**	

Ente Erogatore	Tasso d'interesse	Scadenza	Modalità di rimborso
Unicredit Banca	Euribor 6 mesi + 0,95	31/12/2020	Rata semestrale
Banca Sella	Fisso 0,90%	30/11/2021	Rata semestrale

La voce "**debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti**" accoglie debiti di natura commerciale verso società consociate.

La voce "**debiti tributari**" accoglie debiti per ritenute (euro 203.073), debiti per IVA (euro 27.639), debito per imposta sostitutiva su TFR (euro 3.638) nonché debiti verso Erario per sanzioni (euro 129).

La voce "**debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale**" accoglie debiti dovuti alla fine dell'anno verso Istituti per le quote a carico della Società e a carico dei dipendenti e dei collaboratori.

La voce "**altri debiti**" accoglie debiti verso i dipendenti (euro 772.238), verso Zermat Bergbahnen (euro 3.776.825), debiti per cauzioni e caparre (euro 640.533), debiti *ex* artt. 1463 c.c. e 88 bis d.l. 18/2020 (euro 381.081) e debiti diversi (euro 54.566).

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	4.128.287	1.043.490	1.428.688	304.799	234.479	195.145	1.848.418	9.183.306

Area geografica	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
UE	-	-	6.098	-	-	-	-	6.098
Extra Ue	-	-	22.798	-	-	-	3.776.825	3.799.623
Totale	**4.128.287**	**1.043.490**	**1.457.584**	**304.799**	**234.479**	**195.145**	**5.625.243**	**12.989.027**

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta la presenza di due ipoteche rilasciate a garanzia dei seguenti finanziamenti:

– finanziamento Finaosta S.p.A.: ipoteca di euro 1.248.473;

– finanziamento Unicredit S.p.A.: ipoteca per valore massimo di euro 600.000.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società è stata finanziata dal socio Finaosta S.p.A. mediante l'erogazione di finanziamenti di complessivi nominali euro 4.116.845. Si segnala che per i predetti finanziamenti non operano vincoli di postergazione, né di natura pattizia né ex lege.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.343.663	341.099	2.684.762
Risconti passivi	192.132	(72.004)	120.128
Totale ratei e risconti passivi	**2.535.795**	**269.095**	**2.804.890**

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Rateo sui canoni di leasing	2.548.002
	Rateo su interessi	58
	Ratei passivi diversi	136.701
	Risconto su affitti immobili	54.279
	Risconto su ricavi per prestazioni	63.488
	Risconto su premi assicurativi	2.362

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Totale	**2.804.890**

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

Il valore della produzione risulta così composto:

Descrizione	Esercizio 19/20	Esercizio 18/19
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.930.550	28.378.631
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	343.501	335.269
Altri ricavi e proventi	2.148.026	2.196.414
Totale	**25.422.077**	**30.910.314**

I "**Ricavi delle vendite e delle prestazioni"** sono tutti relativi all'attività principale di gestione degli impianti di risalita dei comprensori di Breuil Cervinia, Valtournenche, Torgnon e Chamois.

Gli **Incrementi di immobilizzazioni per lavori** concernono costi per lavori interni su immobilizzazioni materiali imputati nell'esercizio in chiusura. Tali imputazioni sono state effettuate sulla base di analitiche commesse di lavorazione, tenuto conto degli oneri afferenti alle maestranze impiegate, valorizzate secondo criteri omogenei rispetto a quelli adottati nel passato esercizio.

Gli "**Altri ricavi e proventi**" sono dettagliati nel seguente prospetto:

Descrizione	Esercizio 19/20	Esercizio 18/19
Contributi in conto esercizio	0	17.213
Canoni per rami aziendali alberghiero e di ristorazione concessi in affitto	192.606	198.043
Canoni per locazione immobili di proprietà	339.614	285.626
Profitti per dismissione cespiti	18.524	3.039
Altre prestazioni e recuperi spese	780.655	994.602
Rimborso sinistri	184.660	3.347
Rimborsi spese da dipendenti	34.670	41.205
Contributi corsi formazione personale	49.183	86.581
Canoni esposizione cartelli pubblicitari	545.982	555.028
Sopravvenienze attive	1.088	-1.947
Altri ricavi e proventi diversi	1.044	3.796
Indennità per servitù	0	9.881
Totale	**2.148.026**	**2.196.414**

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

L'aggregato di conto economico denominato "costi della produzione" si compone come segue:

Costi per acquisti	*Esercizio 19/20*	*Esercizio 18/19*
Costi per materie prime, suss., consumo e merci	2.225.654	2.591.573
Costi per servizi	5.444.601	5.748.893
Costi per godimento di beni di terzi	1.078.245	1.023.767
Costo per il personale	9.051.348	10.392.024
Ammortamenti e svalutazioni	4.864.917	4.713.842
Variazioni rimanenze	-32.054	2.200
Altri accantonamenti	210.667	210.667
Oneri diversi di gestione	270.731	288.131
Totale	**23.114.109**	**24.971.097**

Delle voci sopra elencate, si fornisce il seguente dettaglio delle poste ritenute più significative:

Costi per materie prime, consumo e merci	*Esercizio 19/20*	*Esercizio 18/19*

Acquisti di materie prime e merci sezione funivie e immobili	1.288.654	1.415.904
Combustibili e carburanti	756.631	973.910
Acquisti di materiali vari	180.369	201.759
Totale	**2.225.654**	**2.591.573**

Costi per servizi	*Esercizio 19/20*	*Esercizio 18/19*
Prestazioni tecniche, manutenzioni e trasporti	773.285	850.610
Assicurazioni	628.318	617.387
Altre prestazioni	425.426	97.409
Costi Tour Operator	571.814	794.633
Energia elettrica	1.603.302	1.759.400
Teleriscaldamento	46.473	40.035
Postali e telefoniche	13.532	21.040
Associative e rappresentanza	158.017	221.373
Spese per i dipendenti	434.027	550.010
Iva su biglietti omaggio	1.360	1.651
Spese bancarie e commissioni	133.057	158.665
Compenso amministratori e sindaci e rimborsi spese	138.501	138.793
Legali e consulenze	219.371	144.707
Pubblicità	298.118	353.180
Totale	**5.444.601**	**5.748.893**

Costi per godimento di beni di terzi	*Esercizio 19/20*	*Esercizio 18/19*
Diritti e canoni passivi	271.542	269.160
Noleggio macchinari e impianti	128.314	92.104
Affitti passivi	73.205	44.561
Canoni di leasing	605.184	617.942
Totale	**1.078.245**	**1.023.767**

La Società ha beneficiato della sospensione per 12 mesi del pagamento delle rate di leasing. La sospensione è stata concessa da Finaosta a decorrere dal 24 marzo 2020 per consentire di fronteggiare la situazione emergenziale da COVID-19.

La voce "**costi per il personale**" include tutti i costi di natura retributiva e contributiva relativi al personale dipendente e interinale, nonché i costi, a vario titolo sostenuti, direttamente e specificamente riferibili al personale medesimo, il tutto suddiviso nelle sottovoci di cui allo schema di Codice.

La voce "**Altri accantonamenti**" accoglie l'accantonamento al fondo manutenzione ciclica.

Oneri diversi di gestione	*Esercizio 19/20*	*Esercizio 18/19*
Perdite su dismissione cespiti	30.862	95.534
Imposte e tasse deducibili	43.839	43.845
Imposte e tasse indeducibili	175.382	135.281
Altri costi	20.648	13.471
Totale	**270.731**	**288.131**

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

I contributi volti a ridurre gli interessi passivi sui finanziamenti sono iscritti nella voce C.16.d in quanto conseguiti nell'esercizio successivo a quello di contabilizzazione degli interessi passivi.

Composizione dei proventi da partecipazione

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile diversi dai dividendi.

La Società ha incassato dividendi di euro 684 dalla società Air Zermatt.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	7.030	17.763	24.793

La voce accoglie gli interessi passivi maturati sui finanziamenti erogati dalla controllante Finaosta S.p.A. (euro 17.763), nonché gli interessi passivi e gli oneri sui finanziamenti bancari (euro 7.028) e interessi diversi (euro 2).

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
utili e perdite su cambi	*55*		
Utile su cambi		-	55
Perdita su cambi		-	-
Totale voce		**-**	**55**

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La voce "Svalutazioni di partecipazioni", di complessivi euro 59.204, accoglie l'adeguamento del fondo svalutazione partecipazioni in altre imprese, a fronte del perdurare dell'andamento negativo dei bilanci delle società partecipate Monterosa, Maison Cly S.r.l. e Società Golf Club del Cervino.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

A seguito della diffusione del Covid-19 in Italia, la Società ha proceduto, in condivisione con le altre società di impianti a fune della Valle d'Aosta, alla chiusura al pubblico gli impianti di risalita di tutti i comprensori a partire dal 9 marzo 2020 fino alla chiusura della stagione invernale.

L'anticipata chiusura della stagionale invernale ha determinato una riduzione di ricavi, che è stata stimata, sulla base delle serie storiche, in circa 8,5 milioni di euro.

Per i clienti che avevano acquistato lo skipass stagionale nella stagione 2019/2020 e che non hanno potuto utilizzarlo dal 9 marzo 2020, dopo aver valutato attentamente la situazione giuridica con il supporto di uno studio legale e aver condiviso le valutazioni con le altre stazioni di impianti a fune della Valle d'Aosta, si è constatato l'obbligo di restituzione di quota parte del corrispettivo pagato ai sensi dell' art. 1463 c.c. Anche in armonia a quanto previsto dall'art. 88 bis del D.L. 18/2020 convertito in L. 27/2020 si è quindi deciso di riconoscere a tutti i clienti un voucher gratuito valido dal 9 marzo 2021 fino a fine stagione o, in alternativa, di concedere uno sconto del 30% sull'acquisto dello skipass stagionale per la

prossima stagione invernale 2020/2021. L'impatto sul valore della produzione dell'esercizio in chiusura ammonta a euro 381.081.

Cervino ha, inoltre, deciso di riconoscere ai conduttori degli immobili uno sconto sui canoni di locazione per il periodo di mancato utilizzo, nella misura del 75% per gli immobili commerciali e del 25% per gli immobili civili. Ciò ha determinato una riduzione dei ricavi dell'esercizio in chiusura di circa 35 mila euro.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte relative ad esercizi precedenti

Le imposte relative ad esercizi precedenti si riferiscono alla revisione operata in sede di dichiarazione dei redditi delle imposte relative al periodo di imposta al 31 maggio 2019.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	2.614.705	2.611.251
Totale differenze temporanee imponibili	90.931	90.931
Differenze temporanee nette	(2.523.774)	(2.520.320)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(557.118)	(97.351)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(48.588)	(8.503)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(605.706)	(105.854)

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo	3.454	-	3.454	-	829	-	-

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
svalutazione crediti tassato							
Fondo svalutazione magazzino tassato	21.133	(8.216)	12.917	-	3.098	-	543
Fondo manutenzione ciclica	2.387.667	210.667	2.598.334	-	623.602	-	109.130

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Rivalutazione civilistica immobili destinati alla vendita	90.931	-	90.931	-	21.823	-	3.819

Dettaglio differenze temporanee escluse

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Rivalutazione civilistica su immobili non destinati alla vendita	1.400.625	(745)	1.399.880	24,00	335.971	4,20	58.795

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonchè i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	2	48	123	173

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	83.000	39.200

I compensi spettanti ai consiglieri e al Collegio sindacale sono stati stabiliti dall'Assemblea degli azionisti tenutasi il 12 dicembre 2017.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	8.900	8.900

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valor nominale
Oridnarie	103.858.050	54.006.186	103.858.050	54.006.186
Privilegiate	1.143.000	594.360	1.143.000	594.360
Totale	**105.001.050**	**54.600.546**	**105.001.050**	**54.600.546**

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Garanzie	3.730.223
di cui reali	1.848.473

Le garanzie reali, come sopra menzionato, riguardano due ipoteche rilasciate a garanzia dei seguenti finanziamenti:

- finanziamento Finaosta S.p.A.: ipoteca di euro 1.248.473;
- finanziamento Unicredit S.p.A.: ipoteca per valore massimo di euro 600.000.

Le restanti garanzie rilasciate, di natura personale e non reale, vengono ivi rappresentate:

Fideiussioni a imprese controllanti	Esercizio 19/20	Esercizio 18/19
fideiussione Maison Cly	1.881.750	1.881.750

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si segnala quanto segue.

ANDAMENTO STAGIONE ESTIVA 2020

L'apertura della stagione estiva 2020, a seguito dell'emergenza Coronavirus, è stata incerta fino all'ultimo momento, in quanto l'apertura delle frontiere da parte della Svizzera è stata decisa solo poco prima di metà giugno; non appena è pervenuta la notizia dell'apertura delle frontiere, che dava ai nostri clienti la possibilità di sciare sul ghiacciaio di Plateau Rosà situato in territorio svizzero, è stato deciso di aprire la stagione con una settimana di anticipo rispetto alla data del 27 giugno 2020: la stagione per Breuil-Cervinia è quindi iniziata il 20 giugno 2020; oltre all'apertura anticipata, viste anche le richieste di diverse squadre agonistiche e sci club, si è deciso di posticipare la chiusura al 27 settembre 2020, 3 settimane in più rispetto a quanto definito precedentemente; la durata della stagione estiva è dunque di 100 giorni, 28 in più rispetto all'estate 2019. La parte alta del Ventina è rimasta chiusa tutta la stagione visto lo scarso innevamento.

Per le altre stazioni, l'apertura degli impianti è stata fissata nei seguenti periodi:

Valtournenche (58 giorni di apertura): telecabina La Salette, dal 4 luglio 2020 al 30 agosto 2020;

Chamois (78 giorni di apertura): seggiovia Corgnolaz week-end del 6-7, 13/14, 20/21 giugno e dal 27 giugno al 6 settembre 2020; seggiovie Lago Lod e Falinère (30 giorni di apertura): dal 25 luglio al 23 agosto 2020;

Torgnon: parco giochi (51 giorni di apertura): weekend del 4-5 luglio, dall'11 luglio al 30 agosto 2020 e il week end del 5-6 settembre; seggiovia Chantorné-Collet (23 giorni di apertura): dal 1° al 23 agosto 2019.

L'andamento complessivo della stagione al 28 luglio evidenzia un incasso complessivo di circa 881 mila euro, con una crescita del 45,9% rispetto alla stagione passata (+277 mila euro): tale crescita comprende l'incasso di 99 mila euro conseguito nella prima settimana. Se dagli incassi togliamo la quota svizzera e consideriamo solo la parte di competenza Cervino otteniamo un valore complessivo di 570 mila euro che cresce rispetto allo scorso anno del 22,3% (+104 mila euro). L'andamento della stagione è positivo anche per il comprensorio di Valtournenche (+12,2%) e per quello di Torgnon (+13,5% per il parco giochi), mentre Chamois rileva un calo del 9,6%, anche perché lo scorso anno il comprensorio era stato aperto dal 1° weekend di giugno 2019.

Per i dati conclusivi della stagione bisognerà attendere il 27 settembre, ultimo giorno di apertura.

INVESTIMENTI 2020

Secondo quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nel mese di maggio 2020, durante il periodo estivo 2020, si è dato avvio agli interventi per la realizzazione dei lavori e dei nuovi investimenti. Ecco gli elementi economicamente più importanti, oltre ai diversi lavori di manutenzione ordinaria:

COMPRENSORIO DI BREUIL-CERVINIA
- Rifacimento uffici capi servizio a Breuil e a Plan Maison;
- Progettazione seggiovia Gran Sometta;
- Studio preliminare del collegamento intervallivo con Monterosa;
- Rev. Generale telecabina KC10 Breuil - Plan Maison- Fase 5;
- Rev. Generale telecabina KC16 Plan Maison-Laghi Cime Bianche-Fase 3;
- Rev. Generale seggiovia KC32 Plan Maison - Fase 3;
- Rev. Generale seggiovia KC33 Fornet - Fase 3;
- Rev. Generale sciovia KS207 Baby La Vieille;
- Funivia KB18 Cime Bianche Laghi – Plateau Rosà sostituzione fune traente;
- Rinnovo tecnologico dell'impianto di innevamento sulla pista 7.0 Ventina con potenziamento stazione di pompaggio di Cime Bianche Laghi;
- Acquisto 1 gatto delle nevi con verricello per Park;

- Acquisto di una motoslitta;
- Sostituzione deposito gas-ex sito Goillet;
- Stesura fibra ottica dalla cabina elettrica del Goillet a Cime Bianche Laghi;

COMPRENSORIO VALTOURNENCHE
- Ristrutturazione Bar Le Moulin;
- Manutenzione tetti telecabina Salette;
- Rev. Generale telecabina KC31 Valtournenche-Salette - Fase 4;
- Sistemazione reti pista 1;
- Acquisto di una motoslitta;
- Installazione copertura tappeto scuola;

COMPRENSORIO DI CHAMOIS
- Rev. Generale seggiovia KM36 Corgnolaz-Lago di Lod - Fase 4;
- Rev. Generale seggiovia KM43 Teppa - Fase 1;
- Ispezione speciale seggiovia KM73 Falinère;
- Revisione imbarco seggiovia KM36 Corgnolaz-Lago di Lod.

COMPRENSORIO DI TORGNON
- Revisione Generale telecabina KC36 Mongnod - Chantorné – Fase 2;
- Rev. Generale seggiovia KM54 Col Fenetre - Fase 1;
- Ispezione speciale seggiovia KM70 Chantorné;
- Realizzazione bacino Tronchaney per innevamento;
- Noleggio aste per innevamento;
- Ultimazione pista 1 (rientro);
- Sostituzione reti tipo A;
- Acquisto attrezzatura per parco giochi.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata. Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Regione Autonoma Valle d'Aosta	Finaosta S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Aosta	Aosta
Codice fiscale (per imprese italiane)	80002270074	00415280072
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Aosta	Aosta

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene, per il tramite della società controllante diretta Finaosta S.p.A., al Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione Valle D'Aosta ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Autonoma Valle D'Aosta.

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4, del Codice Civile, si forniscono nei seguenti prospetti i dati riepilogativi del rendiconto anno 2019 e anno 2018 della Regione Autonoma Valle D'Aosta.

Entrate

Denominazione	Anno 2019		Anno 2018	
	Competenza	Cassa	Competenza	cassa
Fondo cassa iniziale		263.349.650,09		263.872.922,54
Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.237.119.504,90	1.164.069.811,89	1.108.145.743,06	1.048.617.844,99
Titolo 2: Trasferimenti correnti	37.800.546,13	26.245.328,00	24.989.424,88	19.913.801,28
Titolo 3: Entrate extratributarie	89.047.631,38	87.734.371,36	168.220.455,29	168.153.239,54
Titolo 4: Entrate in conto capitale	47.502.695,32	52.952.531,01	35.035.447,30	43.081.601,38
Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	13.544.993,60	13.656.592,81	11.313.867,88	13.128.685,47
Titolo 6: Accensione prestiti			550.000,00	550.000,00
Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	76.143.039,08	77.958.429,19	79.435.301,21	83.364.995,54
Totale Titoli	1.501.166.410,41	1.422.617.064,26	1.427.690.242,62	1.376.810.168,20
Totale generale delle Entrate	**1.734.893.908,65**	**1.685.966.714,35**	**1.607.653.820,56**	**1.640.683.090,74**

Spese	anno 2019			anno 2018		
Titoli e macroaggregati di spesa	competenza			competenza		
	impegni	fondo pluriennale vincolato	cassa	impegni	fondo pluriennale vincolato	cassa
Ripiano disavanzo dell'esercizio				9.294.554,27		
Titolo 1 Spese correnti	1.037.220.012,52	16.461.732,00	1.023.332.609,28	1.104.382.819,04	11.254.345,75	1.163.239.091,53
Titolo 2 Spese in conto capitale	112.066.819,09	152.030.863,99	104.408.431,49	83.180.814,63	137.879.364,71	86.628.315,53
Titolo 3 Spese per incremento attività finanz.	49.168.681,44		49.168.681,44	39.314.472,88		39.314.472,88
Titolo 4 Rimborso prestiti	3.910.976,50		3.910.976,50	3.901.861,29		5.751.861,29
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	76.143.039,08		79.097.698,66	79.435.304,21		82.399.699,42
Totale spese generali	**1.278.509.528,63**	**168.492.595,99**	**1.259.918.397,37**	**1.319.509.826,32**	**149.133.710,46**	**1.377.333.440,65**

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Al fine di assolvere gli obblighi trasparenza in materia di erogazioni pubbliche ex art. 1, comma 125-bis della Legge n. 124/2017 si forniscono le informazioni relative alle somme incassate nell'esercizio 2019-2020, rinviando alle risultanze del Registro nazionale degli aiuti di Stato per quanto riguarda eventuali erogazioni oggetto di pubblicazione in tale registro:

SOGGETTO EROGATORE	CAUSALE CONTRIBUTO	IMPORTO

Regione Autonoma Valle d'Aosta	Legge regionale 8/2004	1.293.270
Regione Autonoma Valle d'Aosta	Legge regionale 6/2018	1.042.143
Regione Autonoma Valle d'Aosta	Fondo sociale europeo	49.531
Totale		**2.384.944**

La società non eroga sovvenzioni e contributi di importo superiore a euro 10.000 e pertanto non si è reso necessario predisporre atti per la determinazione di criteri e modalità per la loro concessione a norma del comma 126 dell'articolo 1 delle Legge n. 124/2017.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio, di euro 1.631.737,22:

• euro 81.586,86 alla riserva legale;

• il residuo alla riserva straordinaria pari a euro 1.550.150,36.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/05/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

p. il Consiglio di Amministrazione

CERVINO S.p.A.
Presidente
(Federico MAQUIGNAZ)

CERVINO S.P.A.
Sede in Valtournenche – Loc. Bardoney Breuil-Cervinia
Capitale sociale deliberato Euro 54.600.546,00 i.v.
Registro Imprese Aosta n. 00041720079
REA AO-23540
Codice fiscale 00041720079

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

redatta ai sensi e per gli effetti dell'art. 2429, secondo comma, del codice civile

Signori Azionisti della Società Cervino SpA,

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 maggio 2020, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. C.C.

Con la presente relazione il Collegio Sindacale, nominato dall'Assemblea in data 12 dicembre 2017, intende informarVi dell'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio 2019/2020.

Il progetto di bilancio al 31 maggio 2020, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del C.C., non ricorrendo alla deroga alle norme di legge, e pertanto risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa, dal Rendiconto Finanziario ed è corredato dalla Relazione sulla gestione degli amministratori e dalla relazione sul governo societario.

Il presente bilancio, è stato approvato in data 31.07.2020 dal Consiglio di Amministrazione e tale documento è stato messo a disposizione del Collegio Sindacale nella stessa giornata, pertanto non si rende necessario il consenso del Collegio Sindacale e del Revisore incaricato alla deroga del termine previsto all'art. 2429 C.C..

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della Società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'Assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

Tale progetto di bilancio evidenzia un utile di Euro 1.631.737 (rispetto ad un utile di Euro 4.269.992 conseguito al 31 maggio 2019).

CERVINO S.P.A.
Sede in Valtournenche – Loc. Bardoney Breuil-Cervinia
Capitale sociale deliberato Euro 54.600.546,00 i.v.
Registro Imprese Aosta n. 00041720079
REA AO-23540
Codice fiscale 00041720079

Relazione sull'attività di vigilanza al sensi dell'art. 2429, comma 2, C.C.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 maggio 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. C.C.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato ad una Assemblea dei soci ed a otto riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio Sindacale si è poi riunito 5 volte per espletare le verifiche di propria competenza.

Abbiamo acquisito dal Presidente e dai dirigenti, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale

riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai soci *ex* art. 2408 C.C.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio è stato mantenuto uno scambio informativo con l'Organismo di Vigilanza, sia attraverso incontri diretti, sia attraverso scambi di analisi e non abbiamo osservazioni particolari da riferire, in quanto dall'attività dell'ODV non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità tali da richiederne menzione.

Nel corso dell'esercizio è stato mantenuto uno scambio informativo con il Revisore legale. I risultati della revisione legale del bilancio saranno resi dal Dr. Frand-Genisot, che ha comunicato che intende emettere un giudizio senza rilievi.

Abbiamo valutato l'adeguatezza delle informazioni rese nella relazione sulla gestione degli amministratori, comprese quelle relative alle operazioni infragruppo e con parti correlate, che sono avvenute a condizioni di mercato.

Abbiamo verificato che il rendiconto finanziario sia redatto in conformità al principio OIC 10.

In considerazione della pandemia denominata "Covid 19" la Società ha dovuto cessare anticipatamente l'attività prevista per l'esercizio 2019-2020 a partire dal giorno 9.03.2020. Gli effetti della pandemia sono stati descritti nell'apposito paragrafo dedicato nella relazione sulla gestione.

Nel corso dell'esercizio, il Consiglio di Amministrazione di Cervino S.p.A. ha deliberato la sussistenza dell'attività di direzione e coordinamento della Regione Valle d'Aosta come descritto dagli stessi amministratori nella Relazione sulla Gestione ex art. 2428 C.C. alla quale si rimanda. In data 18.03.2020 si è risolto l'iter di aggiornamento dell'iscrizione presso la Camera Valdostana delle Imprese e delle Professioni.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il Collegio Sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Per quanto a noi noto, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, C.C..

I criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 C.C..

È stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

È stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

Ai sensi dell'art. 2426, comma 5, C.C. non vi sono valori iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6, C.C. il Collegio Sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;

Non sono presenti strumenti finanziari derivati e immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value;

In merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato d'esercizio, esposta in chiusura alla nota integrativa, il Collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'Assemblea dei soci.

Il Collegio Sindacale prende atto dei progetti che il Consiglio di Amministrazione sta portando avanti per migliorare i risultati economico-finanziari delle stazioni di Chamois e Torgnon. Tali interventi risultano necessari per fare in modo che i risultati dei due comprensori non condizionino negativamente il risultato della società.

3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla Assemblea di approvare il bilancio chiuso al 31 maggio 2020, così come redatto dagli amministratori.

Vi ricordiamo che con l'approvazione del presente bilancio giunge a scadenza il mandato triennale degli organi societari, si rende pertanto necessario provvedere alle nuove nomine. Il Collegio Sindacale ringrazia per la fiducia accordata e per la fattiva collaborazione di questo mandato.

Saint-Christophe, 13/08/2020

Per il Collegio Sindacale

Dr. Gianni Giuseppe ODISIO - Presidente

CERVINO SOCIETÀ PER AZIONI
LOCALITÀ BARDONEY VALTOURNENCHE 11028 AO
Capitale Sociale € 54.600.546,00=
Registro Imprese di AOSTA n. 00041720079

Bilancio chiuso al 31/05/2020

RELAZIONE DEL REVISORE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci
della CERVINO SOCIETÀ PER AZIONI

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società CERVINO SOCIETÀ PER AZIONI, costituito dallo stato patrimoniale al 31/05/2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.
A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della CERVINO SOCIETÀ PER AZIONI al 31/05/2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.
Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità dell'Organo Amministrativo e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

L'organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte di controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.
L'organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. L'organo amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistano le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.
Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori

possono derivare da frodi o da comportamento o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.
Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'organo amministrativo, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisitivi, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare a operare come un'entità di funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità di funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge o regolamentari

L'organo amministrativo della CERVINO SOCIETÀ PER AZIONI è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della CERVINO SOCIETÀ PER AZIONI al 31/05/2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.
Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della CERVINO SOCIETÀ PER AZIONI al 31/05/2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.
A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della CERVINO SOCIETÀ PER AZIONI al 31/05/2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.
Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c. 2, lett. e), del d.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.
Valtournenche, 10 agosto 2020

Il revisore
FRAND-GENISOT GIANNI